

CorFOLE

La testata più diffusa del Levante

Anno XXII n.208 settembre 2019

20.000 copie gratuite | In tutte le famiglie da 22 anni | Indipendente | No finanziamenti pubblici | Carta riciclata 100%



Vuoi imparare a usare
COMPUTER, TABLET
E TELEFONINO?
Chiamaci: 0185.938009

VANDALI SENZA CUORE

Preziosi defibrillatori salvavita rubati
o usati come bidoni della spazzatura

- pag. 5



(pag. 7)

L'incredibile CACTUS di 4 PIANI!

Ecco dove
abbiamo scovato
questa pianta
DA RECORD
(pag. 6)



LA LETTERA DEL LADRO PENTITO

(pag. 7)

L'uomo che legge
i destini nelle stelle
(pag. 11)

I bambini della piazzetta
...30 anni dopo
(pag. 10)



A FAVALE C'È UN'ISOLA

Raimondo Veronese e la
musica soffice che trasforma
i paesi in isole felici
(pag. 9)



IL METEOROLOGO IGNORANTE

Il meteo facile, preciso e ironico.
Volete sapere se stendere o
andare al mare? Ve lo dice lui!
(pag. 3)

Le spiagge caraibiche, la guida
"contromano", la colazione con le
salsicce e il treno di Harry Potter.
**MERAVIGLIE E STRANEZZE DELLA
MAGICA E SELVAGGIA SCOZIA**
(pag. 12-13)

BUONMESE di Giulia D'arrigo

Mi piace scrivere delle cose che vedo, soprattutto quando sono belle, mi sembra di seminare un pochino di speranza. Quando sono tanto belle, però, mi si blocca la penna in mano. Fossi un pittore, davanti al più splendido dei tramonti, rimarrei a tremare davanti a una tela bianca, per paura di non saper raccontare quei colori. Qualche giorno fa ho visto una cosa ed è successa proprio quella cosa lì, però ci provo lo stesso a raccontarla. Eravamo in un ristorante di sushi e al tavolino di fronte c'era un ragazzino, avrà avuto sedici o diciassette anni, con i capelli tutti verdi e il piercing, di quelli già abituati a viaggiare con l'etichetta "gioventù bruciata"; seduto di fronte a lui un signore anziano, con un sorriso simile a quello del ragazzino e un bastone per aiutarsi a camminare. Li occhioggiavo incuriosita da quella strana coppia, poi il ragazzino ha aperto il menù di fronte al signore anziano e ha detto:

"Ora ti spiego nonno!". E ha iniziato a descrivergli i vari tipi di sushi e il nonno rideva e diventava rosso e diceva che lui con le bacchette non sapeva proprio mangiare. Me li sono portati nel cuore un paio di giorni, pensando che mi sarebbe piaciuto raccontarli ma erano così belli che non avrei trovato le parole. Poi, ieri sera, in un locale mi è caduto l'occhio su una coppia che mangiava a pochi tavoli dal nostro. I loro capelli bianchissimi risaltavano in mezzo a selle, carrozze, teste d'alce e musica rock in sottofondo. Li ho guardati uscire per vedere il mare, sorreggendosi a vicenda, e mi sono resa conto che scrivere, dipingere, raccontare la bellezza è un dovere, sempre. Anche se non viene mai bella com'è dal vivo, anche se i colori non sono ugualmente splendidi, ma lo schifo che c'è in giro ti dà il dovere morale di prendere ogni cosa bella che vivi e fissarla lì, da qualche parte.

RUBRICHE
GLI ESPERTI
AL VOSTRO
SERVIZIO



Avvocato



Fiscalista



Naturalista



Nutrizionista



Podologa



Otorino



Osteopata



Dentista



CALENDARIO
Gli eventi
del mese
- pag. 20



IL MERCATINO
Vendi, compra,
cerca, affitta
- pag. 21, 22, 23



FONTANABUONA
IMMOBILIARE

La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui
Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
Via Del Commercio 74A www.fontanabunaimmobiliare.com 0185 938578



DITE la VOSTRA!

SE AVETE QUALCOSA DA DIRE... SCRIVETECI!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa

GIÙ LE MANI DAL PANE!

Spett.le Redazione, certo che ho qualcosa da dire! Il pane si serve con le mani pulite che non hanno toccato il luridume dei soldi (batteri), la cosa più sporca che ci sia! Possibile che per essere servito coi guanti debba andare da Torriglia fino a Molassana? Laddove risiedo c'è un teatrino indegno prima di portarsi via il pane: chi mi precede ha pagato con 50€, la fornaia dopo averlo insacchettato, ritira la banconota, la palpeggia, l'infilta nella cassa, estrae 4 pezzi da 10€ scorrendoli tra le dita, li tiene con la sinistra mentre con la destra prende le monete. Poggia il resto e poi si rivolge a me: "Cosa le do?" E con le stesse mani che hanno palpato banconote e monete abbranca i miei panini... Ma che schifo!

Complimenti CORFOLE

Un caro Saluto, Moritz Wölps - Torriglia

ACQUA: ANDREBBE CONSERVATA!

Da una zona temperata, assisto dai TG alle nevicate fuori stagione, ai nubifragi, agli smottamenti, valanghe e slavine frutto di questi sbalzi meteo, con torrenti d'acqua e colossali cumuli di neve. Velocemente tanta acqua e neve saranno smaltite in mare. Poi, d'estate, le stesse terre offrono la siccità, la secca dei fiumi e la vampa del sole. Ora mi domando: con questo grande progresso tecnologico, non si può

trattenere parte dell'acqua per rimediare alla calura estiva? Costruendo grandi canali per assorbire l'onda di piena e conservare quanta ne serve. Come in California. E riempire le grandi cavità sotterranee con fondi impermeabili. Magari aumentare la capienza dei laghi e trasferire una parte dove serve. Insomma, la natura, rudemente ci fornisce l'acqua necessaria ed è un peccato non sapere come trattenerla. Si può iniziare da una sola piccola opera e poi continuare in un progetto di vasto respiro. *Anche un cammino di mille miglia inizia con un solo passo. (Kung fu tzu)*

Gianni Oneto

ACQUA: C'E' UNA PERDITA E NON INTERESSA A NESSUNO

Gentile redazione, segnalo a voi perché non so più a chi rivolgermi. Da tempo sulla strada sotto casa mia, in loc. Recroso 231B, c'è una perdita di acqua dall'acquedotto: ho chiamato Iren e mi sono scontrato con una macchina assurda di rimbalzi, senza trovare qualcuno che se ne occupasse. Ho chiamato il Comune di Lumarzo ed è stato tutto un "domani veniamo", ma ormai son passati mesi. Adesso la piccola perdita si è trasformata in un bel torrentello e corre sotto il pilastro della nostra casa. Prevedo dei bei danni...

Sig. Russo, Lumarzo

COMUNE UNICO FONTANABUONA

Ho letto l'articolo di Giansandro Rosasco e ho trovato perfettamente espresse le idee che da tanto mi circolano in testa e che vado dicendo ai miei amici abitanti di Verzi. Sono d'accordo su tutto l'articolo e la ringrazio. Nel caso si organizzasse qualche manifestazione per sostenere questo progetto aderire sicuramente.

Mariella Fontana, Verzi.

NUOVO NOME AL PONTE

- Buongiorno, siamo una coppia, Fontanini di adozione, lettori da decenni del Vostro Corfole che non manchiamo mai di apprezzare per i tanti e interessanti temi trattati, per le curiosità del territorio, per le iniziative di ogni tipo. Un sentito ringraziamento e complimenti alla redazione. Per quanto attiene al nome da assegnare al nuovo ponte Morandi, io propongo "Il ponte della Superba" mentre mio marito si esprime per "Il ponte della rinascita". Ci auguriamo che tanti lettori si facciano vivi con nomi tra i quali scegliere e ringraziandoVi cogliamo l'occasione per salutarvi con viva cordialità e auguri di buon lavoro.

Mirella Gambadoro e Cesare Pomilia

- Suggestisco il nome "Ponte 43" che ha un riferimento significativo...

Toni Mazzitelli

- Buongiorno. Suggestisco di chiamare il ponte Morandi **Ponte Della Pace** oppure **Ponte Dell'amicizia**. Complimenti per gli articoli e i validi suggerimenti enogastronomici.

Cordiali saluti. Alessandra Scionico

- Lo chiamerei Ponte degli Angeli o la Nave di Renzo Piano o il veliero di Renzo Piano.

Grazie e buon lavoro, Walter Roffia, Recco

- *Risponde la direttrice responsabile*

Grazie a chi ha colto il significato profondo del nuovo nome e ha voluto pensarci e dividerlo con noi e con i lettori. Il Sindaco Bucci apprezzerà.

TV DI LIGURIA

Ho letto con interesse l'articolo di Antonino Di Bella sulle TV nel Tigullio (...). Quando arriva Mediaset la ricreazione è finita! Certo restano testimonianze interessanti come quelle citate (Giuliano Vignolo, Tito Mangiante etc.) a Genova sopravvivono alcune iniziative qualificanti (Teresa Tacchella, Giordano Bruschì etc) ma resta a livello nazionale la tv spazzatura, prevale il futile (...)

PS - Avete dimenticato una piccola TV a Rapallo Telenove che utilizzava ritagli di frequenze locali e RCF radio città futura a Chiavari. Sono stato direttore, fino allo scioglimento

Rino Vaccaro

DIAMO I NUMERI!

22 anni ininterrotti di pubblicazione

37 comuni, da Genova al Levante

10.000 iscritti newsletter

13.000 fan facebook

20.000 copie cartacee

Per far conoscere la tua attività, i tuoi eventi, feste, e iniziative, contatta la testata più diffusa e più seguita del territorio: **0185.938009**

CONTATTI

Corfole, acronimo di **Corriere**

Fontanabuona Levante

Aut. Trib. Chiavari n.5 del 17/10/2000

Editore Idt-Midero di Giansandro Rosasco

Direttore Responsabile Michela De Rosa

SEDE: Via Chiose 32H

16047 Moconesi (GE)

TEL: 0185.938009

SMS - WHATSAPP- TELGRAM:

379.1614857

MAIL: redazione@corfole.com

SITO: www.corfole.com

FACEBOOK: Corfole (pagina)

TWITTER: @corfole

Ti piace Corfole? Sostienici

Questa testata è indipendente e auto finanziata, quindi ogni contributo è benvenuto.

> **CC Bollettino postale** su CCP 2144833

Intestazione: Corfole Via Chiose 32 H

16047 Moconesi (GE)

Causale: donazione + nome e cognome

> **bonifico bancario**

IBAN IT23 M076 0101 4000 0000 2144 833

Intestazione: Corfole

Causale: donazione + nome e cognome

> **Paypal, piccoli lasciti testamentari e altre formule:** contattateci in redazione

AREA DI DISTRIBUZIONE

Genova - Avegno - Bargagli - Bogliasco - Borzonasca - Camogli - Carasco - Casarza L. - Castiglione C. - Chiavari - Cicagna - Cogorno - Coreglia L. - Favale di M. - Lavagna - Levi - Lersica - Lumarzo - Mezzanego - Moconesi - Ne - Neirone - Orero - Pieve L. - Portofino - Rapallo - Recco - Rezzoaglio - S. Colombano C. - S. Margherita L. - S. Stefano d'Aveto - Sestri L. - Sori - Torriglia - Tribogna - Uscio - Zoagli

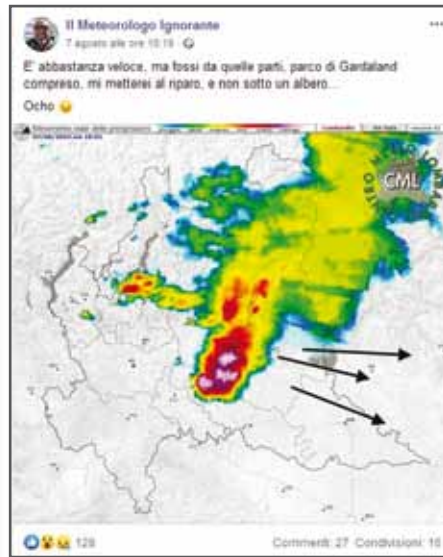


In evidenza i comuni che segnano i confini dell'area di distribuzione

OGGI POSSO STENDERE?

Te lo dice il Meteorologo Ignorante

Competenza, linguaggio semplice e ironia: così in poco tempo la sua pagina è diventata un punto di riferimento per le notizie meteo



Gianfranco Saffioti e a lato alcuni dei post con cui informa su meteo e fenomeni importanti in modo comprensibile e divertente, ma serio quando serve

Ci sono delle persone davvero fortunate, sono quelle che già da bambini sanno qual è la loro vera passione e non la perdono mai di vista, neanche quando la vita le porta altrove. Le riconosco subito: possono avere 40, 50, 100 anni, ma la luce che hanno negli occhi quando ne parlano è quella di un bambino. Una di queste è Gianfranco Saffioti, la cui vita è stata segnata da una candida creatura, la neve: "Ho sempre amato il temporale, la pioggia, ma ricordo che a Natale uscivo mezz'ora prima dalla messa di Mezzanotte per andare a Di Negro dove c'era l'unico termometro digitale - io non lo avevo neanche a mercurio - e rilevare la temperatura, sperando che fosse abbastanza fredda per la neve". Da grande si è occupato e si occupa - guarda caso - di surgelati, ma la sua missione vera resta occuparsi del meteo.

LE CORSE A DI NEGRO PER VEDERE IL TERMOMETRO

Fino a qualche anno fa la meteorologia non era un tema così seguito come oggi, gli appassionati erano pochi e le tecnologie abordabili erano scarse: "Mi ricordo 30 anni fa, quando si andava sul Televideo a guardare le temperature per capire come il freddo scendeva da Mosca giù per l'Europa, per capire se avrebbe nevicato". Poi arrivò internet e tutto è cambiato: accesso a modelli, informazioni, studi, satelliti. Ma soprattutto la possibilità per i vari appassionati di conoscersi e fare squadra: "Ci siamo accorti che mancava un'informazione chiara all'utente e soprattutto una rete di persone sul posto. Pensammo così di creare un nuovo modo di fare meteorologia". Nel 2007 fondarono quindi **Limet** (Associazione Ligure di Meteorologia), di cui è stato presidente sino al 2017.

LE ALLERTE? NON SERVONO A NIENTE

Per l'alluvione del 2010 Limet fu la prima a prevedere la gravità e dare l'allarme, in seguito all'alluvione del 2011 Saffioti venne chiamato a testimoniare da un parente di una delle vittime e di nuovo fu chiamato a testimoniare, questa volta dalla Procura, dopo l'alluvione del 2014. Quegli avvenimenti hanno segnato la storia della Liguria, ponendo l'attenzione sul meteo, ma soprattutto sulla macchina organizzativa: sono stati creati i **COC (Centro operativo comunale)** ossia squadre sempre attive in caso di allerte, e appunto il sistema delle allerte. Ma secondo Saffioti quest'ultimo non è utile: "In primis perché occorre tenere conto non solo di quanto piove, ma su quale tipo di terreno: un conto è una pioggia forte su un terreno in grado di assorbire acqua, altro se è già saturo o cementificato. Gli effetti sono molto diversi. E se dai l'allerta arancione e poi in alcune zone esonda? Ecco perché ci si dovrebbe concentrare sugli allarmi alle persone nei posti in cui c'è un reale pericolo. Hai il Bisagno, il Vara, il Lavagna o l'Entella che crescono

METEO "IGNORANTE": IL BIGINO

Scordatevi i termini tecnici e obsoleti, qui i fenomeni atmosferici hanno nomi ironici che ben rendono l'idea: niente paura, in un paio di post capirete a cosa si riferiscono.



IL PAESELLO

E' il luogo inominabile in cui il Meteorologo Ignorante vive, scrive, pensa e analizza, da cui scruta l'orizzonte e interpreta le nuvole. Nessuno (o quasi) sa dove sia...

- **Romina:** Sono nuova, il paesello dove si trova?

- **Bianca:** Non puoi chiedere, saresti fulminata all'istante!!



DON MERCURIO, GRAN SOLEIL E LA SANTISSIMA

Ovvero il caldo, il sole e la macaja (ultimamente affezionata ai ponentini)

- **Monsignor Gran Soleil** ha lavorato come un fabbro indemoniato per tutto il giorno relegando la Santissima lì, dov'è ormai di casa...



IL CAPOLINEA DELL'1

Si fa presto a dire Liguria, ma il me-

teo tra Levante, Centro e Ponente spesso è come se appartenesse a tre regioni diverse. Ma mica si potevano chiamare banalmente coi loro nomi, no?

- **Alessandra:** Puoi trovare un sinonimo, una figura retorica, una metonimia, una sineddoche per sostituire "capolinea dell'1"? Mi viene l'orticaria

- **Il Meteorologo Ignorante:** dalla fine della denuclearizzazione va bene?

- **Bruno:** Belin ragazzi, mi fate morire dal ridere... Ho le guance bagnate, non so se sono lacrime mie o il pianto della "Santissima"

LA FRASE PIU' ATTESA

Diciamolo, sapere se piovierà, se sarà umido o ci aspetta un bel sole magari con brezza serve soprattutto per calcolare quante lavatrici si possono stendere. Ed ecco la frase più attesa - Oggi asciugatutto!



L'ESPERTO PIÙ IMPORTANTE? CHI VIVE SUL POSTO

Sono anni che Gianfranco si batte per ribaltare la piramide della meteorologia, affinché le informazioni arrivino dal basso e in tempo reale: "L'appassionato è davvero prezioso perché vive in simbiosi col territorio e nessuno meglio di lui sa come risponde in situazioni limite: sa esattamente cosa succede in quella stradina, nel rivo, nella grondaia. Questo feedback è più prezioso di qualsiasi tecnico o studioso che se ne sta in un ufficio e che magari arriva da fuori regione e non conosce le caratteristiche - tutte particolari - della Liguria".

"IL METEOROLOGO IGNORANTE": IL SUCCESSO DELL'IRONIA

Un anno fa l'abbandono di Limet con l'intenzione di concedersi un periodo sabbatico, ma poi la passione chiama; questa volta con uno spirito molto diverso, con la voglia di condividere pensieri, considerazioni e un modo di approcciare la meteorologia fuori dai soliti schemi, con un occhio (critico) alle politiche che riguardano la salute, l'ambiente, il territorio in cui viviamo, il rischio idrogeologico e la gestione delle allerte. Ecco che nascono il sito internet e la già seguitissima pagina facebook **Il Meteorologo Ignorante**. Qui si trovano previsioni che riguardano la Liguria, quando queste meritano particolare attenzione e articoli di approfondimento. Il tutto condiviso con un approccio ironico e scanzonato - ma serio quando serve -, che sa rendere simpatici anche i fenomeni meno attesi (uno su tutti "la Santissima, vedi box) e coinvolgere gli utenti che non mancano di condividere foto e situazioni meteo da tutta la Liguria e oltre, offrendo una panoramica in tempo reale. Ovviamente non mancano le richieste di informazioni meteo, anche quelle mai scontate e perfetto specchio di questo spicchio di terra.

- **Marco:** Il minestrone a Cabanne è in cottura... Siamo tranquilli?

- **Il Meteorologo Ignorante:** "Gira gira..."

Michela De Rosa

Commenta e condividi su facebook.com/Corfole

BUONE PRATICHE LOCALI

Sestri Levante: l'energia della scuola sarà prodotta dai passi dei bambini

"Se solo tutta quell'energia potesse essere trasformata e usata!". Quante volte lo abbiamo pensato vedendo i bambini correre? Ora sarà realtà grazie alle mattonelle progettate e realizzate da una giovane azienda italiana che a breve realizzerà il pavimento della scuola di via Lombardia a Sestri Levante. Una scuola davvero "green" che avrà anche un manto verde sul tetto per assicurare l'isolamento termico, serramenti a ridotta trasmittanza termica, un sistema di ventilazione naturale, luci a basso consumo e un impianto di energia rinnovabile che rende l'edificio autosufficiente. Con questi interventi si prevede una riduzione di Co2 di quasi il 75 per cento e un abbattimento quasi totale del metano necessario alla climatizzazione dell'edificio, con benefici all'ambiente e minori costi per la collettività. Per realizzarla il Comune ha un progetto da 770 mila Euro di cui 520 mila Euro in contributo. I lavori si svolgeranno nell'estate 2020 per non disturbare l'attività didattica.



BUONE PRATICHE DA COPIARE

Niente più plastica e rifiuti in mare grazie alle "trappole" per gli scarichi

Come evitare che i rifiuti arrivino all'ambiente attraverso gli scarichi fognari? La cittadina di Kwinana, in Australia, sta sperimentando un metodo incredibilmente semplice ed efficace. Si chiama StormX e consiste in una rete posizionata all'uscita del tubo di drenaggio che cattura detriti di piccole e grandi dimensioni: nel corso di qualche settimana, le due reti di prova hanno catturato più di 360 kg di spazzatura. A quel punto è stato deciso di installare queste "trappole" in tutta la città. Anche se l'installazione e la fabbricazione hanno un costo (circa 6 mila euro ciascuna), il sistema è abbastanza conveniente perché sono riutilizzabili e permettono di risparmiare su altri fronti. Una volta piene i detriti vengono caricati su camion e trasportati nei centri di smistamento. Questo sistema dimostra ancora una volta che le piccole cose sono importanti e che concentrarsi su di esse può avere un impatto positivo sull'ambiente. Insieme a una corretta raccolta dei rifiuti porterebbe minimizzare la dispersione di rifiuti.



#nonspreco

LAVATRICE: quanto detersivo? *Ovvero, come si calcola il peso del bucato*



Tutti sappiamo qual è la capacità della nostra lavatrice, ma alzi la mano chi sa davvero calcolare quanti indumenti si possono introdurre. Lo stesso dicasi per il detersivo che riporta il dosaggio "per tot kg di biancheria". Ma quanto pesano gli indumenti più comunemente utilizzati? In pochi lo sanno e allora si va a occhio, rischiando di sovraccaricare il cestello e quindi di logorare anzitempo il prezioso elettrodomestico, ma soprattutto di aggiungere troppo o troppo poco detersivo. Ecco un'utile tabella indicativa, tenendo conto che il peso può variare leggermente in base allo spessore dei tessuti ed altro.

PESO INDUMENTI

- 1 lenzuolo 400-500 gr.
- 1 federa 150-200 gr.
- 1 tovaglia 400-500 gr.
- 1 accappatoio 900-1200 gr.
- 1 asciugamano 150-250 gr.
- 1 jeans 400-500 gr.
- 1 camicia 150-200 gr.
- 1 tovaglioli 100 gr.
- 1 copripiumone 700 gr.
- 1 camicia da notte 200 gr.
- 1 pigiama maschile 500 gr.
- 1 biancheria intima 100 gr.

OGNI PROGRAMMA

HA UNA PORTATA DIVERSA

E non è tutto. Leggendo il libretto di istruzioni - perché l'avete letto, vero? - si evince che ogni programma ha una portata massima. Così se ad esempio per il cotone si arriva a 9 kg di bucato, per i sintetici la portata massima è di 4 kg, che scendono a 2 per la lana. Infine, occorre tenere conto della capacità di assorbimento di acqua del tessuto: ad esempio le asciugamani si inzuppano più di una camicetta, quindi è bene non caricarne tante contemporaneamente o diventare pesanti mettendo a rischio il cestello.

RIFIUTI: furbetti di uno yacht abbandonano sacchi in porto E non è la prima volta



Pensavano di farla franca scaricando al mattino a Santa Margherita sacchi neri della spazzatura e allontanandosi verso lo yacht ormeggiato a Portofino. E invece,

grazie alla segnalazione di un cittadino che ha assistito alla scena e grazie alle telecamere di videosorveglianza, gli agenti della Polizia Locale delle due cittadine in collaborazione con la Capitaneria di Porto, ha individuato i due marinai. Sullo yacht di 75 metri è arrivata la notifica del verbale: 200 euro per abbandono rifiuti e 200 euro per conferimenti non corretti. Ma l'equipaggio di questo yacht si era già reso protagonista di un fatto analogo sulla banchina di Portofino. - Le multe in questi casi fanno niente, occorre dare segnali forti a chi perpetra questi comportamenti: controlli a bordo o una "scorta" per i conferimenti prima della partenza

olio nuovo

miele · olio aromatizzato
cura e manutenzione del verde

**COOPERATIVA AGRICOLA RURALE ISOLA DI BORGONOVO
MEZZANEGO**

349 0063440 frantoioiborgonovo@gmail.com www.frantoiooleario.it

PELLET RETI RACCOLTA OLIVE
★
DISPONIBILI PER LA PRENOTAZIONE

PLASTICA: in Italia generiamo 8 MILIARDI di bottiglie All'anno



Siamo al terzo posto della classifica mondiale e al primo di quella europea dei paesi che consumano più bottiglie d'acqua: ben 8 miliardi. All'anno. Un'enormità di plastica che

spesso finisce nell'ambiente. Di fronte a questo problema, che riguarda tutti i Paesi, l'Europa ha approvato una direttiva che comporterà la progressiva riduzione della plastica in circolazione: com'è noto, dal 2021 quella monouso (bicchieri, piatti, cannucce, etc.) sarà fuori legge; per quanto riguarda le bottiglie, entro il 2025 sarà obbligatorio portare il riciclo al 90%. Ciò che tutti noi possiamo fare è ritornare a bere l'acqua del rubinetto, usando contenitori riutilizzabili come le borracce. - L'invito che facciamo invece alle amministrazioni è di aumentare le fontanelle nelle strade, utilizzando quelle a pressione in modo da evitare che qualcuno "dimentichi" il rubinetto aperto e ne vada sprecata.

DAE: le colonnine salvavita che non tutti conoscono (e rispettano)

Vandalizzati e rubati a Rapallo: chi lo ha fatto non si rende conto che avrebbero potuto salvare delle vite, magari proprio la sua

Capita, fortunatamente sempre più spesso, di trovare per strada delle colonnine con scritto DAE o AED. Magari non li si nota neanche, ma in caso di necessità fanno la differenza tra la vita e la morte. Sono infatti defibrillatori (abbreviati con DAE, defibrillatore automatico esterno, o AED, automated external defibrillator) e averli diffusi sul territorio, in luoghi facilmente visibili e accessibili è una grande conquista. A Rapallo nel 2017 è stato rubato quello presso la funivia di Montalegro e mai più sostituito, mentre recentemente è stato vandalizzato quello in pieno lungomare: chi compie questi gesti non si rende conto che avrebbero potuto salvare la loro stessa vita.

In caso di necessità chiunque può salvare una vita, guidato dal 112

Il defibrillatore è un apparecchio capace di analizzare l'attività cardiaca del paziente e di erogare una scarica elettrica quando necessario. La cosa che non tutti sanno è che è lo stesso apparecchio a fornire le indicazioni vocali a chi lo sta utilizzando. Ecco perché può essere utilizzato anche da personale non sanitario e senza alcun titolo di studio medico e paramedico, che sia stato debitamente formato ed autorizzato dal 118, come ad esempio i volontari della Croce Rossa o delle Pubbliche Assistenze. Non solo: in caso di emergenza è già capitato che il 112 abbia autorizzato dei passanti all'uso, anche senza aver fatto alcun corso, seguendo le indicazioni che vengono date al telefono dai soccorsi. In ogni caso la prima cosa da fare sempre è chiamare il 112.

Dove si trovano?

Per conoscere l'ubicazione dei DAE in Liguria basta collegarsi al sito della Regione www.progettodaeliguria.it. Vi si trova menzionata anche una APP ma non vi è traccia del link quindi al momento vi è un evidente disservizio.

La app per essere localizzati

A proposito di APP, vista anche la recente triste vicenda di Simon, il giovane turista francese morto perché non era stato possibile rintracciare la sua posizione, suggeriamo di scaricare sul proprio cellulare la app **112 WHERE ARE U** che permette ai soccorsi di capire perfettamente dove siete in modo da facilitare i soccorsi e la posizione della colonnina a voi più vicina.

Perché fare i corsi alla Croce Rossa

Nella vita ci si può trovare davanti a qualsiasi situazione: incidenti stradali, fratture nei boschi, malori in casa. Essere preparati anche solo psicologicamente permette di evitare situazioni di stallo che fanno perdere tempo prezioso. Aspettando l'arrivo dei soccorsi si possono fare molte cose seguendo le indicazioni che vi daranno al telefono e avere una minima conoscenza delle procedure può fare la differenza, aiutandovi a comprendere la reale gravità, come rilevare gli indicatori vitali e soprattutto a mantenere il sangue freddo. Consigliamo quindi a tutti di seguire un corso del vostro Comitato locale di Croce Rossa: questo vi permetterà anche di imparare ad adoperare il DAE ma soprattutto avere più coscienza su questa forma di volontariato salvavita dove c'è sempre più bisogno di persone di tutte le età per le svariate mansioni, anche quelle organizzative e di ufficio.

Giansandro Rosasco



Il DAE sulla passeggiata mare di Rapallo, rubato e usato come contenitore della spazzatura. Se vedete situazioni simili segnalatele subito al Comune.

Una sessione del Corso per volontari della Croce Rossa di Cicagna dove si spiega praticamente l'utilizzo del defibrillatore

I 4 DAE recentemente donati dal Comitato Croce Rossa di Cicagna ai Comuni di Cicagna, Lorsica, Orero e Coreglia Ligure. Ogni DAE costa più di mille Euro; questa donazione è stata possibile anche grazie ai contributi del 5 per mille dei cittadini



GARDEL
gioielli

San Colombano - Calvari
Via D. Cuneo 155
0185.358238

Speciale Nozze
Un momento unico,
che potrete ricordare per sempre
con una fede unica,
che parli solo di voi.

Oltre all'ampia scelta di gioielleria
realizziamo fedeli e gioielli su disegno
Inoltre: regali, quadri e cornici preziose

VOX POPULI

*I migliori commenti presi
dalla rete: protagonisti VOI!*

> LAVAGNA

LA QUERCIA SQUARCIATA

Lungo il fiume Entella, lato Lavagna, nel pezzo tra l'area cani e l'incrocio con via Garibaldi, dentro a questo tronco, in questi anni era spuntata una piccola quercia che quest'anno era particolarmente bella e rigogliosa. Anche i bambini delle scuole elementari venivano a seguire il suo sviluppo. OGGI È COSÌ: VUOTO! SPARITA! Rispetto per la natura ZERO ASSOLUTO! Non ho idea da chi sia potuta venire un'azione simile, ma è un delitto, anche perché c'è una targhetta che la identificava! (Diana Lanzarotto)



> MOCONESI

IL PANE NELLA RUMENTA

Contenitori dell'umido nei pressi dell'edicola di Gattorna, in prossimità di diversi supermerci e panifici. Questa foto non ha bisogno di molte parole. (Andrea Gatto)



> CHIAVARI

CHE VIA È?

Più che un mugugno vorrei fosse una richiesta... ci sono nomi di strade completamente coperte dalle paline con i cartelli stradali... non si riesce assolutamente a leggerne il nome... esempio in foto... solo allargando molto la fotografia si riesce a trovare il nome della strada, ma passando con la macchina non si può leggerlo... si può fare qualcosa tipo abbassare i cartelli o spostarli in qualche modo? Grazie (Silvia Sangermani Moretto)



IL CACTUS DI QUATTRO PIANI

Alto 13 metri, è da Guinness dei primati!

Fu piantato quarant'anni fa e da allora non ha mai smesso di crescere

- di Michela De Rosa



Ferrada, frazione del Comune di Moconesi, potrebbe entrare addirittura nel Guinness dei primati grazie a un cactus. Vado a vederlo un pomeriggio di agosto. Rosa De Barbieri mi aspetta di fronte alla Posta, attraversiamo la strada e appena dietro la prima palazzina mi trovo davanti a uno spettacolo davvero inaspettato: un cactus che si erge bellissimo e maestoso oltre i tetti delle case. Le sue misure sono impressionanti: ben 13 metri di altezza e due di larghezza. La meraviglia continua guardandolo da vicino, perché questo gigante è...un gigante buono. Non solo è sprovvisto di spine ma è anzi ricoperto da centinaia di bellissimi fiori, grandi come il palmo di una mano (V. foto). Per vederli aperti bisogna vederli al buio, prima che sorga il sole o dopo il tramonto. Io li ho trovati semi chiusi, ma di certo farò in modo di poterli ammirare nel pieno del loro splendore.

A SORREGGERLO QUATTRO PIANI DI IMPALCATURA

Ammirata da un esemplare così straordinario chiedo alla signora Rosa il nome della pianta e come la curano: "Quando ci chiedono che cure le diamo mio fratello Franco si diverte a parlare di concimi particolari, ma poi sveliamo che in realtà serve solo un po' di acqua. Cresce velocemente, forse perché alla ricerca della luce che filtra all'interno del cortile. A un certo punto abbiamo dovuto creare un'impalcatura per sorreggerlo e ripararlo dal vento. E ci è capitato più volte di dover tagliare le ramificazioni perché diventerebbe troppo grande. Però non sappiamo di che pianta si tratti". Abbiamo fatto un po' di ricerca e siamo felici di poterle svelare che si tratta del **Cereus del Perù** o **Cereus peruvianus** (V. box sotto), una pianta di origini Sudamericane. E allora la domanda sorge spontanea: come ci è arrivato in Liguria e più precisamente a Ferrada?

L'AMORE A PRIMA VISTA DI UNA MATERASSAIA

La storia ci riporta a un mondo di solo qualche decennio fa ma che sembra ormai lontano: "Mia mamma Palmira - racconta Rosa - faceva la materassaia. Un giorno, andando a consegnare il materasso a una famiglia di Tribogna, nel loro giardino vide una pianta bellissima e chiese alla proprietaria se poteva dargliene un pezzo per trapiantarla. E così fece. Sono passati quarant'anni e quella piantina oggi è così". Come sia arrivata a **Tribogna** non lo sappiamo, quindi se c'è ancora la pianta originaria in quella casa e i proprietari ci vogliono contattare, potremo tirare le fila di questa storia. Chiediamo infine a Rosa se, viste le cure amorevoli che riservano a questa pianta, le hanno mai dato un nome: "A dire il vero no, ma d'ora in poi la chiameremo Palmira".

UNA Pianta DA RECORD

Il **Cereus** nella terra d'origine raggiunge i 12 metri d'altezza e nelle zone più calde del nostro Paese può arrivare fino a 4 metri; in vaso di solito non supera il metro e cinquanta. E' chiaro quindi che esemplari di queste dimensioni, per di più in Italia, vanno inseriti sicuramente tra le eccezioni. Siamo quindi certi che questo cactus meriti un premio e infatti, col permesso della signora Rosa, abbiamo contattato l'ente del **Guinness World Records**. Vi terremo aggiornati sugli sviluppi!

IN FOTO

— **Franco Barbieri sul terrazzo al primo piano della loro casa, da dove sbucca metà del cactus**

— **I grandi e bellissimi fiori che però si possono ammirare aperti solo di notte**



LARS

IMPIANTI s.n.c.

DI LENITO ROVEGNO ALESSIO E DEPICOLZUANE ANDREA

IDRAULICA - RISCALDAMENTO

Assistenza caldaie

Impianti elettrici

Ristrutturazioni chiavi in mano

LARS IMPIANTI s.n.c.

Via S. Maria del Campo, 64

16035 Rapallo (GE) - Cell. 338 2681531

E-mail: larsimpianti@gmail.com



CEREO DEL PERÙ

Il genere **cereus** riunisce circa cinquanta specie di cactus originari dell'America centrale e meridionale Messico, Brasile, Argentina settentrionale, Uruguay e Paraguay. La **peruvianus** è una specie a crescita rapida che raggiunge notevoli dimensioni, produce fiori bianchi che sbocciano di notte. Grazie al suo spiccato carattere decorativo e all'aspetto estremamente elegante, si presta ad abbellire gli spazi interni di una casa o un giardino. La pianta è caratterizzata da un alto fusto cilindrico con portamento colonnare, anche se alcune varietà hanno uno sviluppo prostrato (ad esempio il **cereus peruvianus monstruosus**). Il fusto ha un colore verde o bluastrò e si compone in genere di sei-otto costole bordate di spine, ma esistono specie senza spine, come questa. Come la maggior parte delle piante appartenenti al genere **cereus**, anche il **peruvianus** si sviluppa soprattutto in altezza. Nell'habitat originario può superare i 10 m di altezza e 40-50 cm di diametro, mentre in appartamento le dimensioni sono notevolmente inferiori.

IL LADRO PENTITO

Bizzarra (dis)avventura in una macelleria: ruba il telefonino e per scusarsi invia Cd con le foto e i video



Rubare il suo cellulare è stato un invito a nozze, mi dispiace. Ora il tuo cellulare è entrato nel mercato usato di Genova. Per farmi sentire più buono e onesto, ti ho scaricato tutti i video e tutte le foto su questo CD. Così la mia coscienza diciamo è salva. Sono un giovane disoccupato. Lo so, non è stato un bel gesto rubare... mi devo arrangiare... ancora scusa. Non so se è lei o la sua signora la proprietaria del telefono. Senza rancore.

Loretta Gardella e la lettera con cui il "ladro pentito" si scusa del suo gesto

Nei paesi dell'entroterra ci si conosce un po' tutti, per questo, un giorno come tanti, Loretta Gardella, contitolare della macelleria Giannino di Gattorna, dovendo inseguire la nipotina corsa nel retro, non si è preoccupata a lasciare la sua borsa sulla panchina in negozio dove sostano i clienti in attesa. Anche perché c'era il marito che stava servendo. Eppure in qualche modo qualcuno le ha sottratto il cellulare: "Me ne sono accorta un po' dopo e passato lo spavento, mi sono resa conto che sul cellulare avevo le foto di mio papà che non c'è più". Nei giorni seguenti se ne parla, la voce delle foto si sparge in macelleria ed evidentemente la questione giunge alle orecchie giuste, perché

qualche giorno dopo arriva una busta con dentro un CD accompagnato da una lettera. In poche righe il ladro si scusa del suo gesto giustificandolo con uno stato di necessità, e per farsi perdonare le ha inviato tutti i video e le foto che c'erano sul cellulare. Loretta ci ha scritto per l'Angolo del Grazie perché voleva ringraziare il ladro pentito per averle ridato quelle immagini a lei così care. Noi invece invitiamo questo "giovane disoccupato" a contattarci perché spesso le difficoltà si ingigantiscono perché non si ha nessuno con cui condividere il fatto di essere in un momento di difficoltà. Tutto si può risolvere. Potremmo aiutarti a trovare un lavoro o un sostegno momentaneo.



Prosegue fino al 21 settembre la caccia al gelato più buono del Levante: segnala la tua gelateria preferita e vinci!

1) Segnala la tua gelateria preferita a grafica@corfole.com oppure sulla pagina facebook Corfole. Sono ammesse le gelaterie nei comuni di Bogliasco, Recco, Sori, Camogli, Portofino, Santa, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri, Casarza e le Valli Petronio, Fontanabuona, Aveto, Graveglia, Sturla e Trebbia.

2) Sulla pagina facebook di Corfole cerca l'album "IL CONO PIU' BUONO 2019" e metti Mi piace alla foto della tua gelateria preferita. Se non è presente segnalala come al punto 1.

Si può votare fino alle 18.00 del 21 settembre.

Premi: alla gelateria vincitrice l'Attestato di miglior gelato del Levante; tra tutti coloro che l'hanno votata, 3 estratti vinceranno un chilo del gelato preferito. Ad altri 20 un premio di partecipazione.



BAMBINI



RAGAZZI



ADULTI



Addio fastidi e disagio: l'apparecchio per i denti è indolore e trasparente!

- Intervista alla dottoressa Michela Gavazzi, Ortodonzista Studio Ferraris



"Un tempo portare l'apparecchio era sinonimo di rinunce e disagio, ma oggi le cose sono molto cambiate!

Come prima cosa le fastidiose paste da impronta sono sostituite

da scanner 3D, una tecnologia senza dolore e senza fastidio che ricostruisce al computer la dentatura in modo estremamente preciso.

Questo consente di realizzare apparecchi precisissimi, anche trasparenti e praticamente invisibili.

La cura della bocca è quindi più semplice e senza limiti di età: da bambini dove si possono risolvere eventuali problemi prima che diventino gravi, e da adulti quando con meno sforzo del previsto possiamo risolvere una situazione che ci trasciniamo da tempo".

PROMO VISITA ORTODONTICA GRATUITA con scanner 3D
25 posti disponibili: prenotazioni entro il 30 settembre



STUDIO DENTISTICO FERRARIS

- GATTORNA Via del Commercio 80 -

- GENOVA Via Bernardini 2/3 -

0185.931066 - 010.313895
(7 giorni su 7)

Si torna a SCUOLA! Come sarebbe se ci fosse la LEZIONE DI ABBRACCI?

All'estero l'empatia è materia scolastica: lo scopo è quello di formare adulti più consapevoli e soprattutto felici

Ce lo ricordiamo tutti: il rientro a scuola è uno dei momenti più belli e ansiosi allo stesso tempo. Belli perché si ritrovano i compagni e le materie preferite, ansiosi perché non si va d'accordo con tutti e si possono vivere momenti difficili sia in classe sia nei corridoi e negli spazi comuni. Certo, poi ci sono le lezioni, i temi, le interrogazioni, i voti... ma se c'è una serenità di base, spirito di amicizia, empatia e collaborazione, tutto questo passa in secondo piano. Come? Ce lo mostrano alcune modalità che si stanno sperimentando in giro per il mondo.

In **Danimarca** un'ora la settimana i bambini hanno l'ora di "Klassens tid", ovvero l'ora di **empatia**. Guidati e accompagnati, imparano a comprendere a pieno ciò che sentono gli altri bambini, che siano sentimenti di gioia o di dolore. Durante questa ora di classe fin da bambini vengono educati ad ascoltare gli altri, avvicinarsi ai problemi in maniera più sana e costruttiva, e a maturare un forte spirito di gruppo. Il tutto mentre mangiano una fetta di torta al cioccolato, preparata a turno con le loro stesse mani. L'empatia viene insegnata in tutti gli istituti danesi un'ora a settimana, dai 6 ai 16 anni di età, e si sta rivelando un esperimento sociale di grande impatto, per ridurre i casi di bullismo e formare adulti più consapevoli e felici. E invece della verifica, la lezione termina con una grande quantità di abbracci.

In **Svizzera** l'approccio è invece basato sul **senso di responsabilità individuale**: i bambini sono incoraggiati a svolgere da soli il percorso da casa a scuola, e viceversa, e devono prestare cura al materiale scolastico, in quanto quest'ultimo sarà distribuito ai ragazzi delle classi successive.

In **Finlandia** hanno optato per un metodo centrato su un rapporto collaborativo tra i docenti e i discenti: questi ultimi possono scegliere liberamente un tema che sarà poi il fulcro del programma di studio personalizzato. Inoltre non esistono né voti né esami, escamotage intelligente per eliminare una volta per tutto la competizione tra studenti.

C'è poi un bellissimo **metodo che sta conquistando le scuole di molti Paesi nel mondo**, cioè quello di dare ai bambini l'opportunità di iniziare la giornata con un bel saluto, scegliendo quello che in quel momento più aggrada: c'è la stretta di mano, il passo di danza, il battersi le mani o abbracciarsi. Possono farlo tra di loro ma c'è chi ha capito l'enorme potere di questi gesti anche come espressione del sentire del bambino in quel momento e così lo adotta anche in veste di maestra. Sta facendo il giro del mondo il video di Camila Guimarães, maestra in una scuola dello Stato di San Paolo, Brasile: in queste bellissime scene (**Vedi foto**) si vedono i bambini in fila ordinata che prima di entrare in classe scelgono l'immagine che rappresenta il saluto che desiderano dare-ricevere: un cuore per l'abbraccio, le mani per un "dammi il 5", le note per un movimento di ballo. La giornata inizia con un altro spirito!

- Perché non provare anche qui? Se qualche scuola adotterà questi sistemi, fatecelo sapere!



- C'è un metodo che sta conquistando le scuole di molti Paesi nel mondo, cioè quello di iniziare la giornata con un bel saluto, scegliendo quello che si preferisce tra la stretta di mano, il passo di danza, il battersi le mani o abbracciarsi.

Nelle immagini alcune sequenze tratte dal video diventato virale in poco tempo, pubblicato da Camila, maestra a San Paolo (Brasile)

Agriturismo Cason de Larvego

Un paradiso tra monti e mare a soli 9 km da Carasco

Buon gustais

Antipasti genuini
Prima, Seconda e contorno
Dolce della casa
Acqua, vino, caffè e liquorina
€20,00

Buona forchetta

Antipasti genuini
2 Primi, 2 Secondi e contorno
Dolce della casa
Acqua, vino, caffè e liquorina
€25,00

*Pasta, pane e dolci fatti in casa; carne, formaggi e salumi a km 0
Spazi all'aperto, giochi e bellissime passeggiate*

Ideale anche per feste e cerimonie

www.casondelarvego.it - Prenotazione necessaria 333.21 21 161

L'ANGOLO del GRAZIE

GRAZIE RAFFA

Grazie Raffaella, perché da vera amica mi sei stata vicina in un momento delicato, rendendoti sempre disponibile senza fare troppe domande. Sapere di avere persone così su cui contare è uno dei privilegi della vita. Grazie di cuore

Mony.

Questo spazio è a disposizione di chiunque voglia esprimere la propria gratitudine verso una persona, una gentilezza e non solo: si può infatti essere grati anche di essere vivi e in buona salute, di avere un tetto e di che vestirsi e cibarsi, di poter studiare o viaggiare. Siamo certi che ognuno scoprirà che ha molto per cui ringraziare. Osate inviarceli, sarà bellissimo!

INVIA IL TUO GRAZIE

a redazione@corfole.com
oppure SMS, Whatsapp, Telegram
al numero 379.1614857

La musica soffice che trasforma i paesi in isole felici

Raimondo Veronese, il folk-singer del Tigullio



- Raimondo Veronese negli anni '60 all'inizio della carriera con l'amico Giuliano Vignolo, Giuse Giardini e Bruno Pinna alla batteria - La formazione Trio che trio, con la figlia Elena e con Alfredo Di Forte al basso e contrabbasso - Il CD Cantastrumentando - Durante un'esibizione

Monteghirfo è un piccolo borgo nel comune di Favale di Malvaro nell'entroterra di Chiavari. Ed è un'isola. Com'è possibile? Beh, è un'isola di vita ancora genuina, come Raimondo Veronese ha saputo magicamente raccontare nel brano dedicato a questo angolo di mondo...

Monteghirfo è un'isola

*Se ci pensi bene Monteghirfo è un'isola
un'isola fatta di rose e di fiori,
un'isola fatta di mille colori,
un'isola fatta per noi...*

*Se ci pensi bene Monteghirfo è favola
è favola fatta di mille momenti,
è favola fatta di mille silenzi
è favola fatta per noi...*

*Quattro salti in compagnia, lì davanti all'osteria
dove la gente si riunisce a parlare del raccolto,
della terra a volte ingrata,
poi tutto finisce in una grossa brindata...*

I primi passi nella musica li muove negli anni '60 con l'Orchestra del Maestro Davini, Alfredo Mazzoni alla batteria e Bruno Abeni al basso. So che una foto a cui tiene è quella che lo vede assieme al suo amico Giuliano Vignolo, a Giuse Giardini e a Bruno Pinna alla batteria. A metà degli anni '80 ha composto l'inno dell'Entella:

Alé Entella

*Cara, dolce, cara, dolce città bella
tu che doni a noi l'Entella
questa squadra amata e cara
è la meglio in ogni gara
Sempre, sempre, coi sostenitori,
sempre gioie mai dolori
tu per noi cara Entella del Tigullio sei la stella
Con il nostro incitamento
volerai tu più del vento
se alla fine vincerai sugli spalti sentirai
urla grida, canti e gesti, forza alè biancocelesti!*

CORSI COMPUTER, TABLET, CELLULARE
personalizzati e per tutti
per imparare in modo semplice e senza stress

✓ **I VANTAGGI DEI NOSTRI CORSI**

- ✓ INSEGNANTI GENTILI, PAZIENTI E GARANTITI DA CORFOLE!
- ✓ LINGUAGGIO SEMPLICE E COMPRESIBILE (NIENTE INGLESE!)
- ✓ COMODAMENTE A CASA TUA, QUANDO PUOI
- ✓ IMPARI DIRETTAMENTE SUL TUO PC O TELEFONO

Chiama subito e chiedi senza impegno
IDT-MIDERO: 0185.939009

All'epoca c'erano i dischi e il lato B del 45 giri con l'inno dell'Entella conteneva il brano "Se Chiavari non fosse così" (bisognerebbe inventarla).

Se Chiavari non fosse così

*Chiavari lontano da te è un caro ricordo,
Chiavari ancora con te è un lieto ritorno
e tu uomo che vieni da fuori guardati intorno,
respira quest'aria guarda la gente
non ti sarà indifferente...*

Ma non esiste tipo di musica che Raimondo non ha attraversato. Col **Gruppo Folk Favale "O Castello" de Ciavai** porta in giro per l'Italia la cultura contadina delle nostre valli. In modo goliardico percorre le feste paesane cantando con **Gli Spunciaporchì**. Queste ed altre esibizioni con amici, uno per tutti **Bruno Lauzi**, lo legano alle nostre radici, dalla costa all'entroterra. Ecco perché lo considero un vero folk-singer. La prova della sua duttilità è contenuta appunto in "Cantastrumentando" dove troviamo cover di brani famosi e due inediti. Uno è quello dedicato a Monteghirfo mentre l'altro è "Ciaccere" scritto assieme a Carosino ed è cantata in genovese. Un'altra dimensione è quella delle collaborazioni nell'ambito della beneficenza. Diventa schivo quando se ne parla ma è sempre presente in eventi come **"Tigullio 4 Friends un disco contro la Sla"** oppure in serate per aiutare le associazioni che si prendono cura dei malati, pubbliche assistenze o più semplicemente per intrattenere gli anziani delle case di riposo. Attualmente si esibisce col gruppo **"Trio che Trio"** insieme alla figlia Elena e con Alfredo Di Forte al basso e contrabbasso. Li avrete sentiti esibirsi nelle piazze e nei locali del Tigullio, con "musica soffice e rilassante" come dicono loro. Contatto: 338.6677024

Antonino Di Bella
Commenta e condividi su [facebook.com/Corfole](https://www.facebook.com/Corfole)

I RAGAZZI DELLA PIAZZETTA

Uno spiazzo di cemento, un pallone e una saracinesca: tanto bastava a fare felici quei bambini degli anni '80-'90 che hanno organizzato una reunion 30 anni dopo, con un pensiero anche a chi non c'è più

C'erano una volta tra gli anni '80 e '90 la Piazzetta, con la P maiuscola. Un luogo magico dove i bambini, vestiti da bambini, giravano in ciabatte e si ritrovavano per giocare tutti insieme. Calcio, Subbuteo, nascondino, lancio di gavettoni, giri in bicicletta, chiacchiere e risate. La piazzetta in realtà altro non era che uno spiazzo di cemento in mezzo ai cosiddetti "palazzi" dove vivevano molti di questi bambini. I videogiochi c'erano già, ma anche questi erano una scusa per ritrovarsi tutti insieme in casa di uno dei fortunati detentori di un Commodore 64, un Sega Master System o un Nintendo NES. Si giocava, ci si sfidava, si rideva e ci si sentiva grandi a saper far funzionare "quegli aggeggi" di cui i genitori non capivano nulla. Alla TV sbarcavano in quantità infinita degli splendidi cartoni animati, con storie avvincenti e struggenti. Tonnellate di pubblicità in mezzo con jingle che ci ipnotizzavano, dalle odiatissime Rotowash alle mitiche Crystal Ball passando per infinite merendine come la Girella o gli Hurrà Saiwa e i relativi tormentoni "La morale è sempre quella.. fai merenda con Girella!" e "Mai provato Hurrà?". La radio passava le canzoncine allegre e spensierate dei Ricchi e Poveri, così dalle finestre si sentiva "Un gatto bianco con gli occhi bluuuuuu, un vecchio vaso sulla tivuuuuuu... Nell'aria il fumo delle candele, due guance rosse, rosse come mele" (la state cantando, vero?).

I panini dalla Maria, la spuma al Centrale

Sembrava che le novità in quegli anni non finissero mai e seppur ci precipitavamo dalla Maria Rosa a comprare gli ultimi ritrovati industriali come le Goleador, le gelatine o gli spumoni di zucchero bianchi e rosa, nessuno disdegnava un passaggio nel negozio della Maria con le sue mitiche rosette riempite di salumi sul momento. Eh sì, ogni attività all'epoca aveva le sue peculiarità: le partite ai cabinati si facevano dal **bar Giorgio** (oggi Bar Thomas) e **da Dante** (oggi Alzati Lazzaro). Da **Beneitin** si andava a prendere il gelato fresco alla crema, da mangiare seduti sullo scalino all'ingresso. Cosa che facciamo tutt'oggi. **Nicolino** (oggi bar Sciuscià e Scirbi) e **il Centrale** (oggi Osteria da Baldo) erano i bar degli anziani, lì si andava ogni tanto a rinfrescarsi con una spuma nel bicchiere lungo. I quaderni e i giornali si prendevano dal burbero **Tunittu** (oggi edicola Terrile) mentre da **Gualtiero** si dava la caccia ai nuovi CD musicali e alle VHS a noleggio per vedere "Rambo", "Guerre stellari" o "La storia infinita". Qualcuno ancora oggi ammette di avere maturato nei decenni una mora di qualche milione di vecchie Lire per mancata restituzione...

Un mondo infinito in pochi metri

Non c'erano genitori a controllare, ce l'arrangiavamo tra di noi e il mercurio cromo era quasi un segno tribale: se non avevi almeno una sbucciatura significava che non ti divertivi. C'era poi chi rimbalzava e non si faceva (quasi) niente, tanto da essere soprannominato "bambin de gomma". Gli aneddoti sono tantissimi e divertentissimi: chi si ricorda "le partite di Subbuteo nell'atrio del condominio con Fabio che ogni tanto passava con il triciclo rosso e blu sulle squadre", chi cita "la saracinesca del garage della Luisa, che ha resistito per lustri alle botte del pallone Super Tele - comprato esclusivamente alla "Fabbrica", ossia da Sergino - con cui cercavamo di replicare le traiettorie improbabili alla Holly e Benji". Ancora oggi sentiamo riecheggiare la voce della Luisa: "Igoooooorrrr", "Fabioooooooo" o "Ragazziiii" ad ogni SBAM! sulla parete metallica. L'altra porta era la Ritmo bianca di Baroncelli, il direttore delle Poste di allora, che non ci ha mai sgridato.



In alto da sinistra: Samuele Sonaglio, Simone Grillo, Roberto Vitale, Simone Siria, Giansandro Rosasco, Christian Deriu, Enrico De Ferrari, Mattia Basso, Walter Tambuscio, Gianandrea De Lenart De Bettin, Igor Musante, Francesco Vinciguerra. **In basso da sinistra:** Fabio Musante, Mirko Lubiano, Luca Martinelli, Giovanni De Ferrari, Matteo Garruba, Paolo Casagrande, Lorenzo Corvo





NOVITA

Autorizzata anche per auto ibride ed elettriche



Possibilità di auto SOSTITUTIVA



Vieni a trovarci, ricevi subito un simpatico OMAGGIO



AUTO RIVERNICIATA A NUOVO?

7 TRUCCHI

per mantenerla bella nel tempo

1. Almeno per i primi 30 giorni non utilizzare un autolavaggio, per dare modo alla vernice e ai materiali di stabilizzarsi completamente.
2. Non applicare cere o polish durante i primi 90 giorni dalla verniciatura. Rischio di intaccare il nuovo strato e di farlo staccare.
3. Lava subito con acqua macchie di sporco che possono avere un effetto corrosivo, come escrementi di uccelli e gocce di resina degli alberi.
4. Usa sempre acqua e non strofinare l'auto con stracci asciutti.
5. Non usare benzina, solventi o alcool sulla vernice e, in caso di un contatto accidentale, risciacquare immediatamente con acqua.
6. Lavala nel modo giusto: tieni l'auto all'ombra per lavarla, mai in pieno sole, e usa solo panni soffici e spugne morbide.
7. Usa uno shampoo-auto non aggressivo e acqua fredda per il risciacquo

L'importanza di ricordare

Le "piazzette" a dire il vero erano molteplici, tutte nei paraggi ed ognuno ne ricorda una diversa a seconda dell'età. A guardarlo oggi, quel quadrato è un po' più grigio. Forse perché siamo cresciuti, ma più probabilmente perché sono spariti i bambini e le loro urla chiassose. Noi però lo ricorderemo sempre a colori, con gli schiamazzi e gli sfottò di allora: "Il bomber c'è", "Oh Giovanni iiiiii" e mille altri grazie all'insegnamento delle parole di Antoine de Saint-Exupéry nel Piccolo Principe "Tutti i grandi sono stati bambini una volta. Ma pochi di essi se ne ricordano". (Parole scolpite nella targa commemorativa affissa a ricordo della giornata).

Un "ragazzo" della Piazzetta

PS - Grazie a chi ha ideato e organizzato, a chi c'era e a chi ci sarà la prossima volta per ricordare tutti insieme questo piccolo mondo antico. Un abbraccio da tutti noi anche a Daniele Gambino ("Gamboz", "Birra") che sicuramente ci sta osservando sul suo skate.





IL DESTINO È NELLE STELLE?

Il Tema Natale è uno strumento antichissimo che può aiutare a capire perché ci avviciniamo in un dato modo con le persone, negli affetti o nelle varie situazioni, perché certe cose ci mettono a disagio o ci bloccano e altre ci fanno sentire vivi, ma anche a capire il nostro stato di salute e cosa ci riserva il destino

Qualche tempo fa lessi "Un indovino mi disse", un libro davvero incredibile, un bigino del mondo raccontato in modo avvincente dalla penna di Tiziano Terzani, reporter per varie testate internazionali. Non voglio svelarvi troppo, ma nel suo girovagare tra i vari Stati per realizzare reportage di economia, cultura e politica, a un certo punto incontra un indovino che gli fa una premonizione. E la sua vita cambia. Totalmente. Così lui, scettico e razionale, si ritrova a scoprire un altro mondo, quello delle antichissime tradizioni di lettura del Cielo, conosciute e tramandate da millenni in ogni parte del pianeta. Non voglio svelarvi troppo, ma a un certo punto, a uno di questi sapienti che vivono in villaggi sperduti, tira un trabocchetto offrendogli una finta data di nascita per vedere cosa gli avrebbe detto del suo passato e del suo futuro. Non vi dico come andò - leggetelo perché è un libro imperdibile che vi farà fare un vero viaggio intorno al mondo e capire meglio quello in cui stiamo vivendo -, ma questo mi ha fatto tornare in mente il dubbio sulla mia ora di nascita: sull'estratto di nascita c'è un orario, ma mia mamma insiste che sono nata un'ora prima. Il che cambia tutto: ascendente, pianeti, qualità, talenti, ostacoli da affrontare e, per chi ci crede, destino. State sorridendo? Aspettate.



Roberto Simoncini, astrologo, nel suo studio in centro a Lavagna; un esempio di Tema Natale corredato di spiegazione



SIMBOLI E MESSAGGI DEI PIANETI

Sole: il nostro modo di manifestarci, la consapevolezza, la creatività

Luna: l'inconscio e le emozioni, la maternità, la memoria

Mercurio: la capacità di comunicare, il modo di pensare

Venere: ci suggerisce come amiamo e come vogliamo essere amati. Indica anche la capacità realizzative e senso artistico

Marte: esprime il modo in cui cerchiamo di affermarci nel mondo

Giove: espansione, consolidamento, generosità

Saturno: il più temuto ma anche più costruttivo ci suggerisce quali sono le esperienze in cui siamo chiamati a confrontarci

Urano: il nuovo che fa irruzione, la capacità di liberarsi di condizionamenti limitanti

Nettuno: il desiderio di spingersi oltre, la trascendenza, il genio misto a follia

Plutone: la morte che tuttavia precede, non dimentichiamolo, la rinascita. E' quindi un'energia di trasformazione molto forte

Sarà vero?

Ho fatto la prova

Ne ho parlato con **Roberto Simoncini**, lavagnese che pratica l'Astrologia tradizionale: "Dammi un paio di giorni per tracciare il Cielo di entrambe le ore, poi vediamo quale dà gli eventi realmente accaduti". Sì, perché ci sono dei transiti che determinano degli eventi reali e riscontrabili nella famiglia di origine, nella salute, nell'amore o nel lavoro. Dopo qualche giorno ci sentiamo e iniziamo a verificare cosa diceva di me il Cielo secondo l'ora di mia madre: niente di quel profilo mi somigliava, neanche lontanamente, e nessuno degli eventi che avrebbero dovuto riguardarmi è mai accaduto. Poi vediamo quello che il Cielo dice di me secondo l'ora dell'estratto di nascita e...booom. Quella sono io, è la mia vita, è quello che mi è successo, esattamente in quell'anno. Scioccante. Da questa conferma dell'ora è stato quindi possibile realizzare il mio Tema Natale e vi assicuro che quando me lo ha illustrato sono rimasta sorpresa.

Cos'è il tema natale e a cosa può servire?

Il Tema Natale o Tema Astrale è la "fotografia" della posizione del Sole, della Luna, di Marte, Giove, Saturno e gli altri pianeti, guardando il cielo dal luogo e nell'ora esatti della nostra nascita. Non è un oroscopo, è un viaggio alla scoperta di quello che, con molta probabilità, ci attende nella vita, indicando la strada da seguire, le difficoltà da affrontare, le oasi dove riposare. Vi siete chiesti "Perché sono qui? Qual è il mio compito? Perché mi è successo questo? Cosa devo fare? Chi devo diventare?". Se sentite dentro di voi queste domande, allora il Tema Natale si rivela una specie di Mappa del Tesoro, in cui il tesoro è la risposta a queste domande. Per citare Seneca, "Non possiamo fermare il vento, ma possiamo orientare le vele".

Trattoria Colomba
di Isa e Gabry

Un luogo d'altri tempi,
dove ritrovare la semplicità,
la gentilezza e i sapori genuini.
E sentirsi subito "a casa"
- da TripAdvisor

Tagliata a KM0!
Vieni a scoprire che sapore
ha la carne dei bovini allevati
al pascolo sui nostri monti!

**Festeggia da noi
il compleanno!**
Es. menù: antipasto, primo,
secondo a scelta tra cima,
tagliata, roastbeef,
punta al forno €22
Da 10 persone in su
**TORTA DI
PASTICCERIA
IN OMAGGIO!**

I NOSTRI MENÙ - Acqua, vino, dolce e caffè

Settimanale pranzo dal lunedì al venerdì €10	Sgabai su prenotazione minimo 4 persone €18	Stoccafisso solo su prenotazione €25	Tagliata solo su prenotazione €20
--	---	--	---

>> NEL VERDE, A 10 MINUTI DA CARASCO! <<
Celesia, Via Devoto 35 Tel. 0185.357740 339.5495390 - 349.5374953
Aperto tutti i giorni a pranzo, la sera su prenotazione.

ASTROLOGIA E ASTROLOGIA

TRADIZIONALE: CHE DIFFERENZA C'È?

La prima è quella che si occupa dell'Oroscopo che leggiamo ogni mattina sul giornale. Tiene conto solo del Sole (che determina il nostro segno zodiacale) ed è un po' "ad uso e consumo". Come scritto poc'anzi, **Roberto (340.6760607)** si occupa di Astrologia tradizionale, organizzando presentazioni a tema (ad es. molto interessante quella sull'Ultima Cena di Leonardo, una vera fonte di rimandi astrologici), corsi introduttivi per chi vuole avvicinarsi a quest'arte e letture del tema Natale personale, di coppia e anche per bambini, offrendo così ai genitori un punto di vista più ampio per comprendere i figli, lasciando loro un utile strumento di comprensione per il domani. Come mi spiega "L'Astrologia tradizionale studia gli archetipi che governano la nostra vita attraverso il linguaggio e la terminologia della psicologia Jungiana (Carl Gustav Jung, 1875-1961, psichiatra, psicoanalista, antropologo, filosofo e accademico svizzero, una delle principali figure intellettuali moderne). Si tratta di un'astrologia molto, molto più approfondita, grazie alla quale il tema Natale individua quelli che sono i nostri talenti innati, quello in cui ci esprimiamo o ci esprimeremo al meglio, le resistenze con cui ci auto-sabotiamo, il modo in cui ci rapportiamo con genitori, partner, figli, amici e con il prossimo. Inoltre può rivelarsi utile a individuare le cause di alcune forme di somatizzazione fisica (malattie, problematiche, incidenti)". Per la mia esperienza è un'occasione per "vedersi dall'alto", per osservare in modo oggettivo i nodi che affrontati e quelli da affrontare, capendo l'insegnamento da apprendere. L'ho trovato molto rilassante, nel senso che è pacificante vedere il lato positivo degli eventi fino a quel momento ritenuti solo negativi, sapere che c'è una linea tracciata e che al contempo sta sempre a noi trovarla. Ed è fantastico sentire che sì, che ci crediamo o no, siamo polvere di stelle.

Selvaggia,

Castelli, fari, natura selvaggia ma anche spiagge



Guidare "contromano": che esperienza!

Il modo migliore per visitare la Scozia è utilizzare un'auto. Se scegliete questo mezzo, dovrete cimentarvi nella guida a sinistra. Soprattutto la prima ora sarà un'esperienza indimenticabile: preparatevi. Normalmente le auto si affittano all'aeroporto di Edimburgo, dove hanno tappezzato di cartelli avvisando i guidatori che già la prima rotonda è da percorrere verso sinistra! Nemmeno a dirlo, appena presa l'auto l'abbiamo imboccata al contrario, tra le risate degli scozzesi che si gustavano la scena, così come quando vi vedranno salire dalla portiera sbagliata. I momenti più delicati sono quando si riparte, dopo una sosta per il pranzo o per la benzina: ricordatevi di inserirvi nel traffico nel verso giusto. Comunque tranquilli, dopo un po' vi verrà spontaneo.



Single track road: lezione di tolleranza verso gli altri autisti

Nemmeno il tempo di abituarsi alla guida a sinistra e si presenterà un nuovo ostacolo: le "single track road". Letteralmente sono strade a una corsia, ma percorribili a doppio senso. Le incontrerete appena usciti dalle vie di scorrimento principali e dovrete farci l'abitudine: tutta la Scozia è attraversata da queste strette strade di campagna che collegano i villaggi più piccoli. A distanza regolare si trovano però degli spazi dove accostarsi per permettere a chi viene in senso opposto di passare, o ai locali di superarvi. Questi spazi sono contrassegnati con dei segnali, e anche se il traffico è poco o inesistente non ignorateli e ricordate di accendere sempre gli anabaglianti: servono a chi viaggia in senso opposto per vedervi per tempo. Un'altra caratteristica indimenticabile delle strade scozzesi sono le "cattle grid", delle giganti griglie che dividono la strada per evitare il passaggio degli ovini. All'inizio ne sarete spaventati, ma una volta tornati vi mancheranno!



Un viaggio avventuroso nella storia e nella cultura di un popolo fiero e antico

Se siete amanti della **storia** e delle tradizioni antiche, la Scozia è il viaggio che dovrete intraprendere. Se amate la **natura**, il silenzio e la tranquillità la Scozia è la vostra meta. Se amate provare nuovi piatti, nuovi sapori e perché no, amate il **Whisky** la Scozia è la vostra terra! Se vi affascinano i luoghi abbandonati potreste decidere di passare la vostra vita per intero in Scozia. Se semplicemente siete alla ricerca di una vacanza che non sia solo visite ai musei ma anche avventure all'aria aperta, **passaggiate** e divertimento dovrete assolutamente tenere in considerazione la **meravigliosa "Alba"**, il nome Gaelico in cui gli scozzesi chiamano la loro patria. La prima volta non possono mancare una visita alla **vecchia stazione ferroviaria di Glasgow** e al **Glenfinnan Viaduct** dove ogni giorno passa il famoso treno di Harry Potter. A seguire pianificate una visita alla valle di **Glen Coe**, qualche giorno sull'isola di **Skye** (imperdibile!), una visita a **Cape Wrath** (foto 1), il punto più a ovest della Gran Bretagna che custodisce una faro e tanti segreti militari. Non dimenticate infine di passare dal **Lago di Lochness** e controllare se il mostro, Nessie, si sia risvegliato. Una volta accertato questo potrete dedicarvi alla visita di Edimburgo, ricca di fascino e storia.

Lasciare la via maestra per scoprire fari abbandonati, castelli medievali e...

Non lasciatevi ingannare: anche se vi trovate in Europa la Scozia è un luogo in cui la natura è ancora più forte dell'uomo. Gli amanti delle escursioni non si devono lasciare scappare l'occasione di esplorare l'**Isola di Skye**, che riserva alcuni dei più bei paesaggi del Regno Unito. Ma attenzione: **la pioggia è sempre in agguato**. Copritevi bene e non fate l'errore di sottovalutare i torrentelli che attraversano i sentieri, in pochi minuti possono trasformarsi in veri e propri fiumi da guardare. A noi è capitato...che avventura! Ma le meraviglie si raggiungono anche comodamente in auto, come il faro di **Neist Point**, una vera perla, oggi abbandonato ma che rappresenta più di ogni altro luogo l'essenza della vita a contatto con l'oceano e i suoi capricci. Per chi ama le storie di fantasmi e cavalieri medievali invece lasciatevi suggestionare dai tanti castelli, tra cui resta imperdibile l'**Eilean Donan Castle**, (foto 3) che fu uno dei set per il colossale Braveheart. Proseguendo nel nostro itinerario verso nord si incontrano passi di montagna con curve e tornanti degni del nostro Stelvio, alternati da baie dove la sabbia è così bianca da sembrare di essere ai Caraibi. E se sarete così coraggiosi da spingervi ancora più nord passate dal minuscolo villaggio di **Durness** (foto 4), dove vedere un tramonto sulle spiagge rosa è un sogno ad occhi aperti.

Guidare nelle Highlands tra animali selvatici, festival musical e natura

Guidare nelle **Highlands** (le "terre alte", nel nord del paese) vale di per sé il viaggio. Paesaggi sconfinati, pochissimo traffico e piccoli pub qua e là. Ci si ritrova a guidare per ore incontrando solo piccoli villaggi e ritrovando finalmente il vero gusto della scoperta che alberga in ogni viaggiatore. Così ci si può anche imbattere per caso in un festival di musica locale (**Loopallu, 27 e 28 Settembre 2019**) dove vivere insieme agli Scozzesi un'esperienza indimenticabile, oppure dare un passaggio a uno dei tanti autostoppisti per scoprire che avete un sacco di cose in comune. E se sarete incredibilmente fortunati nei paesini del nord già a fine settembre è possibile (ma raro!) avvistare l'**aurora boreale**! (foto 2, vista dal faro di Orkney)



magica SCOZIA

caraibiche! Una terra unica dove "vive" anche il maghetto più famoso

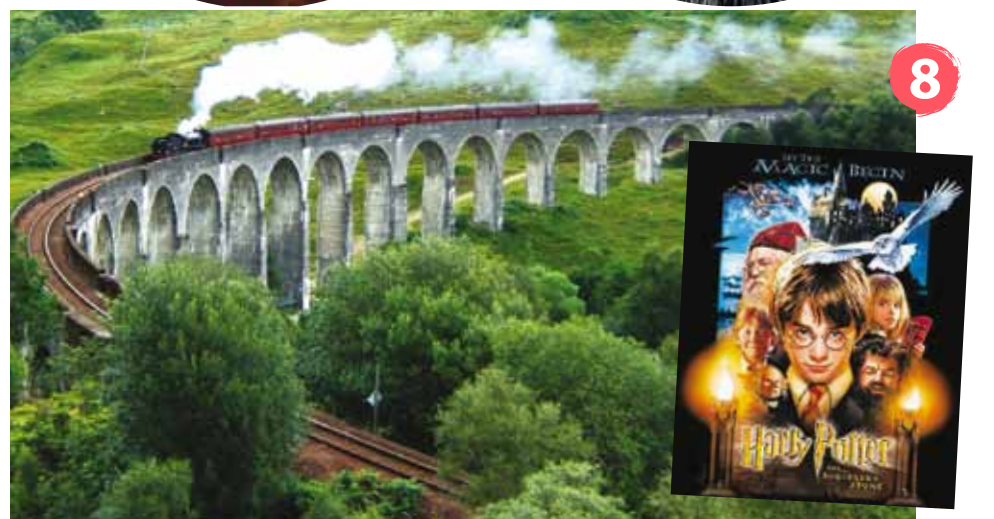


Piaceri del viaggio: sedersi a tavola e godersi una colazione scozzese

Purtroppo per noi il titolare della Guesthouse di **Bettyhill** dove alloggiamo ci informa che l'aurora boreale si è manifestata una settimana prima del nostro passaggio e chissà per quanto tempo non si farà più vedere. Ce ne facciamo una ragione e ci godiamo la più buona colazione salata della storia (**foto 5**): bacon affumicato, pomodori alla griglia, funghi trifolati, pane integrale tostato, uova e qualcuno aggiunge salsicce oppure salmone. La vera colazione dei campioni! Una fonte di energia che vale come (e forse più!) di un pranzo e che vi sarà utile quando vi ritroverete faccia a faccia con il mostro di Lochness. Noi non abbiamo visto **Nessie** (il soprannome affettuoso che i locali hanno dato al mostro) e perciò abbiamo deciso di consolarci degustando vero **whisky** direttamente in una delle tante distillerie che potrete scovare lungo la strada (**foto 6**). Anche se non siete amanti del genere è un'esperienza da provare. Senza esagerare, altrimenti potreste essere tra quelli che avvistano il mostro dopo aver bevuto troppo whisky!

Glasgow ed Edimburgo: un viaggio nel tempo e nella magia...

Glasgow rappresenta la vera anima del popolo scozzese: pub, birra a fiumi e tanto rugby in ogni TV. Le persone cordiali e il ritmo rilassato vi faranno dimenticare di essere in una delle città più produttive. Ma sarà a **Edimburgo** che la Scozia vi entrerà nel sangue per non uscirne più. Non solo per il colesterolo (da provare i **fish & chips** e il granchio locale), ma perché qui alberga tutta la tradizione scozzese: kilt, cornamuse, un castello degno di una nazione come il Regno Unito e la residenza della famiglia reale vi lasceranno a bocca aperta. Il mio consiglio è quello di lasciarvi trasportare dallo spirito del posto attraverso i tanti vicoli che si diramano dal **Royal Mile**, la via centrale e storica della città, accompagnati dal suono delle cornamuse. Inoltre da queste cittadine partono ogni giorno molte escursioni guidate in piccoli gruppi verso le attrazioni della Scozia. E risiedeva proprio ad Edimburgo l'autrice di **Harry Potter**, JK Rowling, quindi i fan della saga troveranno tantissime location, tra cui il Glenfinnan Viaduct, da dove passava il treno del maghetto. Più magica di così!?



1. Il faro di Cape Wrath, il più isolato della Scozia (e non solo); 2. Se si ha fortuna si può vedere l'aurora boreale 3. Eilean Donan Castle; 4. Le spiagge rosa di Durness, dove sembra di essere ai Caraibi 5. La tipica colazione scozzese 6. Non si può rinunciare ad un buon bicchiere di whiskey; 7. La natura selvaggia si incontra ovunque 8. Il viadotto Glenfinnan, diventato famoso con Harry Potter



SULLE VETTE IN BUONA COMPAGNIA

Gite, corsi e incontri per tutte le età con il CAI



Foto di gruppo da un'escursione, l'ingresso della sede di Chiavari, la palestra di roccia per imparare ad arrampicarsi

Il mio ricordo del Club Alpino Italiano risale ai primi anni Novanta quando assieme ad amici percorrevamo in lungo e in largo le Dolomiti attraverso sentieri e ferrate e trovando alla sera l'accoglienza e la tranquillità dei loro rifugi. Ho ancora in casa i Notiziari e le riviste di quegli anni e nella sezione di Chiavari ho ritrovato amici con la stessa passione di allora, la stessa voglia di mettersi in cammino e condividere con altri ciò che si incontra sul sentiero. Perché la bellezza non è solo la meta ma anche con chi la si raggiunge. Le sezioni Cai sono infatti un luogo anche - e soprattutto - per conoscere altre persone con la passione della montagna, condividere escursioni ed esperienze.

Montagne liguri: un patrimonio da riscoprire

Il Club alpino italiano, fondato tra gli altri da Quintino Sella nel 1863, è nato come una libera associazione nazionale che, come recita l'articolo 1 dello Statuto "ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale". Ma... alpinismo in Liguria? La nostra regione, stretta tra i monti dell'Appennino Ligure, con i 1799 metri del monte Maggioreasca, alle spiagge della costa. Ecco perché le sedi del Cai sono in due località "di mare": la **sezione di Rapallo** (Via San Pietro), di cui vi parleremo più avanti, e quella di **Chiavari** (in Via Renato Orsi 29) dove all'ingresso, intitolato ad Alberto Bozzo, mi accoglie il **presidente Marco Lanata** assieme a **Giorgio Cella**. La prima cosa che racconta, con giusto orgoglio, è che la sede è di proprietà: "Quasi una pazzia acquistarla, ma con l'aiuto dei soci la

cosa è stata possibile".

Ecco la **biblioteca** dove un laborioso lavoro ha permesso di classificare i volumi e le riviste; a breve finirà l'attività di informatizzazione in modo inserire in rete tramite il sistema centrale del CAI tutta la bibliografia presente. Uno spazio è dedicato ai libri e documenti del **prof. Remo Terranova**, studioso e geologo e già docente ordinario all'università di Genova nonché socio Cai dal 1961. Alla sua scomparsa, nel 2013, la moglie li ha donati al CAI.

I rifugi della sezione chiavarese

Il fiore all'occhiello è sicuramente la gestione del **Rifugio F. Chiarella all'Amianthe**, situato nel comune di Ollomont (AO) nelle Alpi Pennine a 2.979 metri di altitudine, che è stato costruito dalla sezione Chiavarese negli anni '75/'76 e affianca la vecchia Capanna eretta dalla sezione di Torino nel 1912. All'interno offre rifugio a oltre 20 persone con uso cucina, mentre all'esterno una webcam ci dà la possibilità di osservare la situazione in quota e godere da casa del meraviglioso panorama che si perde tra il Mont Velan, la Grivola, il Gran Paradiso, l'Emilius, la Tersiva e sull'imponente catena dei Morion. I soci dediti alla gestione, circa quaranta e tutti volontari, garantiscono l'apertura



Occorre essere esperti scalatori per iscriversi al CAI e partecipare a gite ed escursioni?

No, quello che accomuna alpinisti e semplici appassionati è la voglia di scoprire i molti volti della natura attraverso l'esperienza di gruppo e condividere il rispetto e la bellezza, sapendo di avere nel Cai una guida sicura.



del rifugio per circa dieci settimane all'anno nel periodo fine giugno primi di settembre. Nel periodo rimanente la vecchia Capanna in un unico ambiente assolve alla funzione di locale di sosta ed emergenza. Il sabato di ogni settimana estiva tre soci salgono fino al rifugio per dare il cambio ai gestori precedenti e, manco a dirlo, assieme al bagaglio personale nello zaino trovano spazio i vasetti di pesto! Alla sezione di Chiavari

è stata affidata da alcuni anni anche la gestione del **Rifugio A. Devoto presso il Passo del Bocco**, crocevia tra la (ex) provincia di Genova e quella di Parma. Da qui si possono intraprendere numerose gite ed escursioni come raggiungere il Monte Zatta, il rifugio di Pratomollo col vicino Monte Aiona o proseguire per altre tappe dell'Alta Via dei Monti Liguri.

Per piccoli Corsi di arrampicata e di rispetto

Quello che contraddistingue il Cai è l'essere una "Agenzia Educativa" perché la Cultura (con la C maiuscola) del rispetto per il nostro pianeta comincia quando si insegna ai bambini la bellezza del territorio. Sono rimasto positivamente sorpreso quando ho letto le numerose iniziative dedicate a bambini e ragazzi di età scolare organizzate sotto il titolo di alpinismo giovanile. Si inizia con

le scuole materne e si continua con le elementari attuando progetti di conoscenza della natura. Per i grandicelli ecco le gite quasi a "km zero", le ciaspolate, i momenti di festa e i campi estivi in montagna. Assieme alle sezioni di Rapallo, Sarzana e La Spezia il club di Chiavari ha dato vita alla **Scuola Intersezionale del Levante Ligure** dove si apprendono nozioni e conoscenze di arrampicata escursionismo e scialpinismo.

E quando non ci sono in calendario iniziative all'aperto ecco che in sede si svolgono **serate aperte a tutti** per condividere esperienze e viaggi, come quelle al Teatro Cantero o all'Auditorium San Francesco con importanti testimonial.

Affiancano il Presidente Lanata e la vice **Milena Manzi** i numerosi soci che collaborano alle varie commissioni, ben dieci, anche questo segno di passione e di impegno per la propria sezione che conta quasi 800 soci, residenti non solo nel Tigullio ed entroterra ma anche a Genova. I contatti tra soci sono mantenuti anche col sito web e col notiziario semestrale che illustra il programma delle gite e la pubblicazione del bilancio annuale.

La nostra splendida regione ci dà l'opportunità di vivere non solo il mare ma anche i monti, e ora avete tutti i riferimenti per scoprirli insieme ad altre persone appassionate.

INFO: Cai-Chiavari Via Renato Orsi 29

Orari: mercoledì 16.00/19.00, venerdì 21.00/23.00
Tel. 0185311851 - info@caichiavari.it

Antonino Di Bella

Commenta e condividi su facebook.com/Corfole

PASTICCERIA GALLETTI
Regalati un delizioso momento di dolcezza
Biscotti, dolci tipici, pasticceria secca e torte per tutte le occasioni
Favale di Malvaro Tel 0185.975000
www.pasticceriagalletti.it CHIUSO LUNEDÌ

Bottega Storica
LA CITTADELLA
Ingresso, dettaglio e vendita a peso "come una volta"
Alimentari - Drogheria
Prodotti per la casa - Giardinaggio
Mangimi - Zootecnia - Trattamenti biologici
Chiavari Via Doria 16 Tel 0185.309573

FARINE bio e macinate a pietra
www.vivalafarina.it



IN MONTAGNA A BOGLIASCO E IN SPIAGGIA A GATTORNA

No, non siamo impazziti! A volte basta cambiare punto di vista e il paesaggio si trasforma



BOGLIASCO: la passeggiata per godersi il fresco e la vista dai monti

A volte i gioielli del nostro territorio si scoprono per caso, imboccando un sentiero nascosto tra le case. Un giorno, presa dalla voglia di esplorare e di osservare dall'alto lo scintillio del mare, ho imboccato la strada che, appena passato l'abitato di **Bogliasco, si inerpica verso San Bernardo**. Lì, raggiunto un grande piazzale dopo una serie di tornanti e curve secche, la strada si stringe in una salita ripida, attraverso la quale i più coraggiosi raggiungono, in circa tre quarti d'ora, la **cappelletta di Santa Croce**. Non avendo molto tempo a disposizione ed essendo una giornata troppo calda per affrontare la salita, ho parcheggiato sul piazzale e optato per lo stretto sentiero che parte proprio di fronte alla chiesa di San Bernardo e che, in neanche mezz'ora di cammino senza grandi pendenze, porta a Pieve Ligure.

La passeggiata si snoda tra sottobosco e spazi aperti, il terreno è adatto anche a bambini e persone poco allenate. Si affolla un po' nei weekend, ma in settimana offre uno spazio tranquillo per leggere, scrivere, pensare e rilassarsi su una delle panchine che costeggiano la via. Lo spettacolo più bello è offerto dal mare che, soprattutto all'ora del tramonto, offre uno scenario impagabile, ma

anche la parte montana alle spalle della passeggiata, con alberi di limone, iris selvatici e distese di ulivi, contribuisce a creare un'atmosfera unica. Il sentiero, dopo una breve discesa, si trasforma in una stradina asfaltata che corre attraverso grappoli di case fino a diventare una vera e propria strada. È a quel punto che, dopo aver incontrato un giardino con palme e capre al pascolo, si arriva dinanzi all'abitato di **Pieve Alta**. Prima di entrare in paese si passa accanto all'**oratorio di Sant'Antonio Abate**, costruito nei primi anni del '400. Al suo interno sono custoditi i tre Cristi cittadini, uno dei quali di ebano. Una volta arrivati a Pieve non si può rinunciare ad una visita alla **chiesa, consacrata a San Michele Arcangelo**, il cui campanile sventa alto per essere visibile dal mare. Si tratta di una delle più antiche pievi liguri, consacrata nel 1749. L'opera più antica presente al suo interno è il Battesimo di Cristo, situato sopra al battistero e risalente al 1400. Una curiosità: le acquasantiere sono in realtà due conchiglie donate da alcuni marinai in segno di riconoscenza per essere sopravvissuti alle peripezie del mare.

Giulia D'arrigo

GATTORNA: la nuova area sul fiume con spiaggia, giochi e barbecue

Tuffarsi, nuotare, pescare, prendere il sole: fino a qualche decennio fa anche i fontanini avevano uno stretto rapporto col fiume, che era "il mare" sottocasa. Nel tempo questo rapporto si è perso, il fiume è stato dimenticato e anche quei pochi che ancora volevano godere della natura si ritrovavano gli accessi impediti dalla vegetazione che aveva ostruito i passaggi. Ad agosto l'amministrazione comunale di Moconesi ha rivalutato quella che è una vera ricchezza per i residenti e i turisti riqualificando una zona utilizzata solo come parcheggio. Ecco quindi aperta a tutti una bella zona verde attrezzata, con accesso facile e sicuro al fiume, in uno dei tratti più caratteristici, con tanto di vista sulle cascate e spiaggia per prendere il sole o anche solo rilassarsi. Intorno è stata creata un'area relax dotata di barbecue, panchine, campetto in erba sintetica per giocare a calcio, volley e basket, giochi per i bimbi, colonnina di ricarica per i veicoli elettrici e uno spiazzo che a seconda delle esigenze si trasforma da ampio parcheggio ad area per le manifestazioni. E visto che anche l'occhio vuole la sua parte, pure l'asfalto è colorato: di marrone per integrarsi meglio nella natura. Un particolare non

da poco se si considera il contesto e il fatto che è il primo in Liguria. La realizzazione di tale zona è stata possibile grazie alla donazione del terreno da parte del medico di famiglia **Rudy Basso** ed è stata posta una targa commemorativa alla memoria dei genitori. Chiosa, **Gabriele Trossarello**, ex sindaco e oggi assessore e promotore dell'iniziativa: "Come ciliegina sulla torta sarebbe bello in futuro collegare questa zona con Via Ravaro, in modo da dare una viabilità alternativa a Gattorna". Insomma, una strepitosa iniziativa considerando che a breve dovrebbero anche arrivare le analisi dell'acqua per attestarne la balneabilità. Come spesso diciamo sulle nostre pagine, l'entroterra ha molto da offrire e non ha bisogno di scimmiettare la città: basta valorizzare quello che la natura già offre e trasformarlo in risorsa. Se tutti gli amministratori cogliessero questo spunto, si potrebbe avviare un progetto complessivo di valorizzazione delle bellezze naturali, volano per il turismo e gioia per i residenti. - Sul canale YouTube di Corfole il video di Alessio laculli che mostra la nuova area verde

Giansandro Rosasco

NUOVA ERRE EFFE La tua finestra sul mondo
www.nuovaerreeffe.it
Via S. Rocco 87 B2 Recco
Tel 0185.722681
AMPIA ESPOSIZIONE
serramenti in alluminio, pvc
e legno - tapparelle - porte
interne - porte blindate

NESTORI
Fiori & Garden shop
GATTORNA
0185.934697
Addobbi per cerimonie
Fiori freschi, secchi e artificiali
Piante da interno ed esterno
Realizzazione terrazzi e giardini
Servizio a domicilio

CAP GAMME FERRADA DI MOCONESI
Via Colombo 59 0185.939751
capgomme@libero.it
Convergenza elettronica
Officina meccanica
Il cambio gomme non è più un peso!
PAGAMENTO RATEALE A TASSO ZERO!



A QUESTU MUNDU L'È CANGIOU TUTTU E N'U GHE CIÙ IN DIU DE NETTU!

Suoni, immagini e mestieri di una volta, per riscoprire insieme un mondo che ormai non esiste più se non nella memoria di chi l'ha vissuto



*Hai una
storia da
raccontare?*

Se siete cresciuti coi racconti di guerra dei nonni o li avete vissuti di persona, se siete a conoscenza di fatti, storie curiose o della tradizione ma anche recenti, scrivete a redazione@corfole.com oppure contattateci allo 0185.938009.

Con il Memorial dedicato a Eugenio Ghilarducci, nostro collaboratore e storico, portiamo avanti il suo lavoro per far sì che la storia locale non vada persa

QUANTO ERA PIACEVOLE NON AVERE CONFORT!

Quando ripenso alla mia infanzia negli anni Cinquanta, confrontata col mondo d'oggi, risuonano ancora nella mia mente certe voci, grida e modi di dire che non ho più sentito. Certo, il progresso sociale e tecnologico ha portato tanti nuovi aspetti positivi migliorando la nostra vita: qui in Liguria non si va più a prendere l'acqua dal "**brunzin**" (rubinetto) in cima alla **crosa** o ad attingerla dal pozzo nel cortile perché mancava nelle case; non si va più a svuotare **u grindun** (il vaso da notte) nell'unico gabinetto che c'era in un angolo del giardino condominiale; non si va più a prendere il latte dai contadini del paese che avevano le mucche: le comodità odierne sono certo le benvenute e non ci si lamenta per questi cambiamenti.

SUONI E MESTIERI DI UN MONDO CHE NON C'È PIÙ

Dicevo dei suoni e delle voci di una volta, ad esempio nei paesi come il mio (Polanesi, sopra a Recco) passava lo **strassée** che gridando questo nome invitava a portargli stracci e vestiti dismessi che raccoglieva in un grosso sacco: forse un primo esempio di raccolta differenziata.

Ogni tanto arrivava anche lo spazzacamino che strillava portando in spalla l'apposito attrezzo per pulire il caminetto dalla fuliggine. E dalle finestre spalancate del paese, nella bella stagione, si sentivano i canti allegri e melodiosi delle mamme che mentre facevano le faccende domestiche intonavano "**La bella Gigugin**" oppure "**Ma se ghe pensu**". Ricordo anche che sentivamo spesso il "mugugno" di certi anziani genovesi che si lamentavano: "**Eh, oramai l'è cangiou tuttu a stu mundu**" (è cambiato tutto a questo mondo) e rimpiangevano il buon tempo antico, con le sane abitudini di una volta.



1. Una vecchia crosa che saliva verso il "brunzin" (fonte del paese); 2. un gruppo di spazzacamino;



3. l'arrivo del pesce al porticciolo di Camogli; 4. Un gruppo di pescatori a Camogli

**MACELLERIA
TORRE**

>>Macellazione propria<<

Carni scelte di bovini,
ovini, suini e pollame
Salumi, insaccati
e specialità
di nostra
produzione



Calvari Via D. Cuneo 302
Tel 0185.358069

Ristorante
Chiapparino

Cucina casalinga - piatti tipici liguri
Si consiglia la prenotazione



USCIO Via Colle Caprile 35
0185.91279 - 339.1500808
Chiuso il giovedì

E QUANDO ARRIVAVA IL PESCE SI SENTIVA CANTARE!

Ciò che da bambino mi aveva colpito (a volte indispettito) di più era il grido – quasi una canzone – delle pescivendole che ci svegliavano al mattino presto urlando: "**Ancioue belle (Ancioue = acciughe), ancious vive, ancious fresche, ancious, donne!**" Per dirlo ancora nel dialetto genovese: **Cusc ai tempi de nostre nonne se sentiva cantà pei carruggi e pe' stradette di peisi.** Ma poi il tempo passa e tutto cambia: **Oramai in te ciasse dà sittè se sente sulu parlà fourestu, i lestofanti t'aroban i dinèe e se te vegne mà, nusciun t'amia, du restu.** (Ormai nelle piazze della città si sente solo parlar straniero, i ladruncoli ti rubano i soldi e se ti viene male, nessuno ti guarda, del resto). In conclusione: **A questu mundu l'è cangiou tuttu e n'u ghe ciù in diu de nettu!** (A questo mondo è cambiato tutto e non c'è più un dito di pulito!)

- Testimonianza di Giovanni Sale, Rapallo



BOZZO: SI DEVE A UN CAPOSTIPITE DAI MODI BRUSCHI E ACERBI

Si tratta solo di un'ipotesi, ma in genovese "bòzo" significa immaturo, e da qui deriverebbe il diffuso cognome



A sinistra lo sbarco dei mille, a cui partecipò anche Gio Batta Bozzo;
a destra la storica locandine dell'Ave Maria Zeneise scritta da Piero Bozzo

Bozzo è un cognome che ha diffusione abbastanza elevata in diverse regioni italiane, pur essendo la Liguria quella con maggior numero di famiglie censite: troviamo la loro massima presenza, oltre che a Genova, a Camogli, Sori, Recco e Bogliasco. I Bozzo sono comunque molto presenti in Veneto e in Piemonte, oltre a significative diffusioni in Sardegna e Calabria.

IL CAPOSTIPITE IMMATURO

L'etimologia del cognome sembrerebbe abbastanza semplice se vogliamo considerarne l'origine ligure: il termine **bòzo** in lingua genovese significa acerbo, immaturo e potrebbe essere riferito ad un capostipite dai modi un po' bruschi, appunto acerbi.

Ma la sua diffusione in altre regioni italiane potrebbe far pensare ad altre derivazioni come quella dal nome medioevale Bozo (famoso è il Bozzo reggitore di Bologna per conto dell'Imperatore che nel 1165 viene ucciso dai cittadini di quella città). In tal senso Bozo potrebbe essere la modificazione del cognome latino **Butius**: in un atto di vendita del 1361 rogato a Roma dal notaio Paulus Serromani si cita un certo Tebalduccio che eredita il patrimonio di famiglia dal padre Butius Annibaldi. In un atto del comune di Bianzone in provincia di Sondrio datato gennaio 1771 è scritto: "...nota del maneggio fatto da me Pietro quondam Giovanni Giacomo Bozzo di Bianzone per il decanato del suddetto anno come segue tanto per il speso, et ricavato...". Nel vicentino a Nogarolo, in un atto del 1658 è pure citato un Mattio Bozzo.

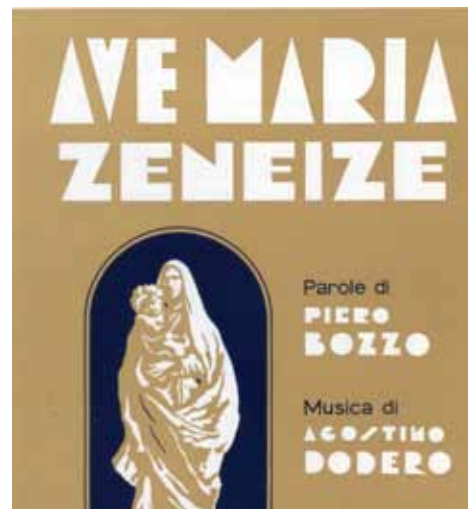
MILITARI, MARINAI, ARTISTI, ARMATORI e PRETI

Molti sono i personaggi che hanno dato lustro a questo cognome, partendo da **Geronimo Bozzo**, un maggiorenne della Repubblica di Genova che nel 1420 divenne podestà di

Albisola. Troviamo poi un Garibaldino, uno dei Mille: **Gio Batta Bozzo**, (1840-1909) di professione untore di pelli, partì con Garibaldi il 5 maggio 1860 e fu ancora con lui a Mentana dove si distinse dirigendo il tiro di due cannoni a lui affidati.

Le **famiglie Mortola e Bozzo, poi, unite da legami di parentela, furono tra le più importanti famiglie armatoriali dell'epoca della vela**. All'inizio della prima guerra mondiale la società vantava una flotta di grandi velieri in ferro. Nel dopoguerra la società continuò a gestire velieri, finché nel 1927 fu acquistato in Inghilterra un piroscalo di seconda mano: il Maria Adele. L'esperienza non fu coronata da successo: navigò con alterne fortune sino al 1932 fino a quando la ditta fu sciolta.

Da ricordare ancora **Fortunato Bozzo**, camogliano, capitano di mare che, giovanissimo, navigando sul brigantino Insubria, a seguito della morte per una violenta malattia tropicale del Comandante, suo fratello, egli



rimasto unico ufficiale a bordo seppia portare in salvo il bastimento in Inghilterra.

Della storia più recente fa invece parte **Don Gianni Baget Bozzo** (1925-2009) esponente di spicco nella Chiesa genovese al quale fu affidata nel 1967 la cura della rivista "Rinnovamento", fondata dal cardinale Siri e caratterizzata da un'impronta conservatrice e del quale si ricorda anche un forte impegno politico che gli causò anche una temporanea sospensione a divinis.

Voglio infine ricordare **Piero Bozzo** (1910-1992) poeta dialettale di Bogliasco, autore con Agostino Dodero della celebre Ave Maria zeneise, che ha conosciuto un successo anche ben al di fuori del territorio ligure, ed il fratello **Luigi**, (1915-2000), anch'egli bogliaschino, uno degli ultimi "frescantini" che sapeva decorare realmente "a fresco" la facciata di una casa, facendo sì che il colore delle decorazioni si impregnasse nell'intonaco non essiccato, garantendone durata e qualità.

ELETTROMAX
VENDITA E
INSTALLAZIONE
ELETTRODOMESTICI
TELEVISIONI
SISTEMI AUDIO E VIDEO
ILLUMINAZIONE
LISTE NOZZE

San Salvatore di Cogorno
Corso IV Novembre 28
0185.380416

DENTRO & Fuori
BIANCHERIA PER LA CASA

Lenzuola, copriletti,
asciugamani, tende, tessuti,
tappeti, gommapiuma,
cuscini - anche su misura

Liste nozze

GATTORNA 0185 934443
aperti anche la domenica

L'ANGOLO ZENEIZE



**Parole e
modi di dire**

A cura del
prof. Franco Bampi

Attenti, non è quel che sembra!

In genovese scorpione si dice **tancoa** mentre **scorpion** è usata per il geco, quella specie di lucertola (**grigoa**) bianca che si apposta di notte sui muri delle case per catturare gli insetti.

Le arachidi, o noccioline americane, sono dette **pistacci** (damme un pistaccio, dammi un'arachide); per i pistacchi usiamo la parola **festecco** o **fistecco**.

Curiosamente in genovese usiamo la parola **forçinn-a** per indicare la forchetta da tavola (**i denti da forçinn-a** sono i rebbi) forse perché con la parola **forchetta** indichiamo la forcina da mettere tra i capelli.

La sottann-a la porta il prete: è l'abito talare. Così la sottana delle donne viene denotata con una parola plurale: **fâdette**.

E non finisce qui! Chissà perché, alcune parole non piacciono ai genovesi, così le sostituiscono!

La multa è detta **bolletta**, un posto libero è un **pòsto veuo**, una **sciortia** denota una battuta di spirito: per questo l'uscita dell'autostrada è detta **casello** (con la "e" stretta).

Infine attenti alla grafia! **Maggio**, in genovese, è il maglio; il mese di maggio si dice **mazzo** (con la zitta, zeta, dolce); un mazzo, per esempio di fiori, si dice **masso**; infine un masso si dice **magheu**: un **mòuxo o m'à tiòu 'n magheu in sce 'na gamba**, un maroso mi ha tirato un masso su una gamba.

Chi te parla o gh'à
a còcina zeneize?
Alôa pàrlighe in zeneize!



LA PAROLA AGLI ESPERTI

Per richieste, domande e consulenze potete rivolgervi ai contatti indicati | Sei un professionista e vuoi avere la tua rubrica? Contattaci.

#DirittoUtile



avv. Gabriele Trossarello
Studio a Chiavari
e a Gattorna
Per quesiti legali:
Tel 0185.931015
gtross@libero.it



SERVITÙ DI PASSO E ACCESSO DA PARTE DI TERZI

Filippo (nome di fantasia per motivi di privacy) titolare di un terreno (fondo dominante) a favore del quale sussiste una servitù di passaggio sul terreno confinante di proprietà di un'altra persona (fondo servente) ci chiede se il diritto di passo che può essere pacificamente esercitato dallo stesso Filippo (in forza della predetta servitù), possa essere esercitato anche dai conoscenti, dai parenti, dagli amici e dagli ospiti che transitano appunto sul fondo servente per recarsi nella proprietà di Filippo.

Mi sento di rispondere affermativamente. Infatti una recente pronuncia della Suprema Corte afferma quanto segue: *"nel diritto di passo devono ritenersi comprese tutte le concrete e varie modalità del passaggio, inteso quale "utilitas" che il proprietario del fondo dominante riceve non solo in via diretta, cioè mediante l'esercizio del diritto personale o dei familiari e di tutti coloro che detengano il fondo dominante in suo nome, ma anche in via indiretta, attraverso le visite di terzi, riferibili alle normali esigenze della vita di relazione"*, estendendo il diritto di passaggio anche a terzi (ospiti e personale di servizio). (Si veda Cass. Sent. 4821/2019).

Ancora sulla servitù

Mauro (nome di fantasia per motivi di privacy) ci scrive di essere proprietario di un terreno comunicante con la pubblica via attraverso un passaggio, che però è inadatto a soddisfare le esigenze del fondo. Mauro intenderebbe ampliare il passaggio che permette la comunicazione con la pubblica via ci chiede se è giuridicamente possibile realizzare tale ampliamento. Anche in questo caso mi sento di rispondere positivamente.

Mauro si dovrà rivolgere all'autorità giudiziaria la quale concederà il diritto di passaggio sul fondo del vicino (e quindi di ampliare il suo passaggio fino a sconfinare nel fondo dei proprietari del vicino) per arrivare alla via pubblica (soprattutto nel caso in cui non si trovi con il vicino l'accordo per costituire una servitù volontaria per contratto), quando il giudice riconosca che la richiesta di Mauro risponde all'esigenza dell'agricoltura o dell'industria oppure ad esigenze di accessibilità, di cui alla legislazione relativa ai portatori di handicap, degli edifici destinati ad uso abitativo.

#fiscoEagevolazioni



dott. Francesco Mandolfino
Commercialista
Per consulenze:
0185.934120
340.2984225
www.studiomandolfino.it



LE NOTE AGGIUNTIVE DEI MOD. ISA POSSONO SALVARE L'ACCERTAMENTO

L'introduzione degli Isa (Indici Sintetici di Affidabilità Fiscale) risponde all'esigenza di rafforzare la collaborazione tra contribuenti e agenzie entrate, mentre gli studi di settore hanno rappresentato un vero e proprio strumento di accertamento. Per questi ultimi, la compilazione del campo "note aggiuntive" assolveva proprio funzione di giustificazione della non congruità del contribuente che assumeva rilevanza in sede di contraddittorio obbligatorio con l'amministrazione finanziaria. Nelle istruzioni dei modelli Isa il cambio di impostazione appare evidente: in esse infatti si afferma che nelle "note aggiuntive" è possibile comunicare all'Amministrazione Finanziaria informazioni relative alla posizione soggettiva interessata dall'applicazione dell'Isa. Se si pensa che un eventuale accertamento normalmente interviene a diversi anni di distanza, ecco che il campo "note aggiuntive" potrebbe comunque assolvere ad una funzione di memoria di quanto avvenuto nel corso di quell'anno.

Esempi concreti

Esempio: una estetista nel corso del periodo d'imposta ha avuto un figlio, assentandosi quindi dal lavoro per diversi mesi. Per non interrompere l'attività ha assunto, per questo periodo, una lavoratrice dipendente in possesso dei requisiti per svolgere l'attività. Si pensi inoltre a tutte quelle posizioni imprenditoriali e professionali, caratterizzate da condizioni di "marginalità economica" (ad esempio, il contribuente è già titolare di pensione ma continua a svolgere l'attività) e che determinano un risultato di "scarsa affidabilità" che potrebbe indurre l'amministrazione a focalizzare l'attenzione sul contribuente. O ancora, nel caso di un anno particolarmente piovoso per chi esercita una attività all'aperto (edilizia, giardinaggio etc...).

Se l'Amministrazione fosse preventivamente in possesso di queste informazioni, potrebbe tranquillamente verificare che l'estetista ha percepito l'assegno di maternità e che il pensionato percepisce regolarmente la pensione o ancora che è stato un anno più piovoso della media.

#inForma



dott.ssa Grazia Lo Presti
> Scienze dell'alimentazione
> Chirurgia generale
Per appuntamenti:
346.6684585
dotlopresti@gmail.com



SETTEMBRE: IL MIGLIOR MESE PER RIVOLGERSI AL NUTRIZIONISTA

L'estate sta terminando e il nostro corpo è sicuramente affaticato. Siamo stati in vacanza e abbiamo mangiato più del solito e cose diverse dal solito. Quindi questo è il momento migliore per rivolgersi al medico nutrizionista e impostare un programma nutrizionale che ci possa disintossicare, far perdere qualche chilo messo su per colpa dei gelati e delle cene al ristorante ai quali l'estate è particolarmente difficile rinunciare.

È il caso di Eleonora, una bella signora di 41 anni, che era stata in vacanza in Trentino -Alto Adige e, tra una passeggiata e una gita sulle Dolomiti, aveva ceduto all'ottima cucina locale. Era tornata a casa con circa **tre chili in più** - soprattutto intorno al giro vita - e **qualche difficoltà nella digestione, pancia gonfia e sonnolenza dopo pranzo**. Durante la visita accurata ho notato che la pelle era spenta e le gambe un po' gonfie.

La dieta e i risultati

Ho calcolato per lei un programma nutrizionale, molto semplice da seguire, che le ha consentito di perdere quasi cinque chili nel giro di un mese, senza mai soffrire di fame, anzi con un notevole miglioramento dell'appetito. Il senso di peso post-prandiale e il gonfiore addominale sono scomparsi rapidamente, le gambe hanno iniziato a sgonfiarsi, ma la cosa che più ha reso felice Eleonora è stato che quel fastidioso mal di testa che spesso la colpiva al mattino, al risveglio, era scomparso! Questo è merito di un programma nutrizionale detossinante che permette al fegato di lavorare meglio durante la notte, ripulendo il corpo da tutte le tossine accumulate durante il giorno e quindi al risveglio il cervello sarà più lucido e il mal di testa sarà solo un brutto ricordo. Il programma nutrizionale corretto consente di stimolare il sistema immunitario e quindi di preparare il corpo ad affrontare l'inverno nel modo migliore, prevenendo raffreddori e influenze.



#naturAmica



dott. Davide Rufino
Naturalista e zoologo
> Scrittore e Divulgatore
> Operatore ENPA Genova
In caso di animali selvatici feriti o abbandonati **010.7212178**



NINFA DEL CORBEZZOLO UNA MERAVIGLIA DI ORIGINI AFRICANE

Fra tutti i lepidotteri nostrani, la ninfa del corbezzolo (*Charaxes jasius*) è indubbiamente uno dei più belli e inconfondibili.

Si tratta di una farfalla appartenente a una sottofamiglia caratteristica dell'Africa tropicale, di cui è l'unico esponente che è possibile rinvenire anche in Europa.

La ninfa del corbezzolo, infatti, popola anche il bacino del Mediterraneo e può essere osservata in ambienti costieri di macchia mediterranea. Raramente si spinge oltre i 600 metri di altezza sul livello del mare.

È una farfalla dalle dimensioni notevoli (70-80 mm di apertura alare) e dal volo potente e veloce, con ali superiormente bruno scuro uniforme con margini color arancio. Le ali posteriori sono caratterizzate da due paia di "codine", mentre il margine inferiore delle ali è molto più colorato e variegato, con diversi colori in bella mostra.

La ninfa del corbezzolo presenta due generazioni l'anno: le prime farfalle volano a maggio, mentre quelle della seconda generazione fra agosto e settembre.

Curiosamente, queste belle farfalle preferiscono suggerire liquidi zuccherini dalla frutta matura piuttosto che dai fiori, ragion per cui le si vede spesso sostare sui frutti in fermentazione come uva, fichi, cachi e more. I maschi sono molto territoriali, e durante il giorno li si vede pattugliare incessantemente una porzione di territorio da un punto sopraelevato aggredendo qualsiasi altra farfalla (anche di specie diverse) osi addentrarsi entro i loro "confini"!

Come dice il nome comune, la pianta nutrice del bruco è il corbezzolo. La femmina depone un uovo per foglia, e il bruco color giada si nutre durante il giorno per riposare durante la notte su un giaciglio di seta che esso stesso si fabbrica.

La cattiva stagione viene passata sottoforma di bruco, e nonostante le continue modifiche ambientali questa stupenda farfalla continua a volare, potente e variopinta, dalle nostre parti. L'ennesimo inno alla bellezza e alla forza di Madre Natura.

LA PAGINA DELLA SALUTE

Per richieste, domande e consulenze potete rivolgervi ai contatti indicati | Sei un professionista e vuoi avere la tua rubrica? Contattaci.



PODOLOGO

dott.ssa Federica Affannato
Laureata in Podologia

327.6319162

Gattorna Via del Commercio 65

Chiavari unità di medicina generale Via Prandina 29

Torriglia presso Croce Rossa Via A. Guano 18

A domicilio per persone disabili o allettate

SAPPIAMO ESATTAMENTE CHE COS'È UN CALLO?

Sembra una domanda semplice e di nomi gliene vengono dati molti: occhio di pernice, durone, callo, ecc. Tutti in realtà si riferiscono ad una sola cosa, ossia un **ispessimento cutaneo dovuto ad uno sfregamento, una frizione contro la calzatura, un picco pressorio in un determinato punto del piede** che durante il passo viene sollecitato più di altri. Perciò per callosità si intende qualsiasi zona cutanea in cui vi sia un "insulto" di tipo pressorio, e la pelle come difesa attua questo meccanismo protettivo di ispessimento. Spesso si trova sotto ai metatarsi o anche in mezzo alle dita, dove può creare una callosità molle o più spessa, dovuta al fatto che due o più dita si trovino troppo in contatto tra loro e le sporgenze ossee delle falangi, scontrandosi, creino queste piccole callosità spesso circolari. La loro distribuzione sulla pianta del piede ci dice come un individuo cammina e dove carica maggiormente il peso. **Perché la pelle del callo risulta più gialla?** Il colore è dovuto al maggior numero di strati cutanei presenti in quella zona.

L'unico **trattamento** possibile è la rimozione, ma ahimè essendo le callosità quasi sempre causate dal modo in cui camminiamo, queste si riformeranno in quanto lo stimolo principale non viene eliminato. È importante perciò una rimozione periodica per evitare di arrivare a zoppicare o di assumere posture diverse e scorrette che potrebbero farci venire male al bacino o alla schiena!



OSTEOPATA D. O.

dott.ssa Ilaria Basso
spec. in Osteopatia Pediatrica

347.1585425

Gattorna Via del Commercio 52/2

Bargagli Via A. Martini 169

Chiavari Viale Arata 2

OSTEOPATIA E DISTURBI GASTRO-INTESTINALI

Molti sono a conoscenza dell'utilità dell'osteopatia nella risoluzione di disturbi muscolari e articolari, in particolare del collo e della schiena. Molti però non sanno che buona parte di questi disturbi sono dovuti ad un'alterazione posturale, causata da una tensione anomala degli organi interni, spesso latente e non conclamata.

Questo vuol dire che se, ad esempio, ho una tensione in qualche area dell'addome (es. stomaco, fegato, intestino ecc) tenderò a piegarmi su quell'area in posizione di protezione (postura antalgica). Se questa postura permane nel tempo oltre un certo periodo, le strutture muscolo-scheletriche si adattano a questa nuova situazione, creando una limitazione di movimento e nel tempo dolore. Facciamo un esempio: se una persona soffre a livello intestinale, potrebbe arrivare lamentando un dolore di tipo lombo-sacrale o sciatico. Trattando l'intestino dunque, si ottiene una remissione della sintomatologia dolorosa. L'osteopatia può intervenire in caso di: **gastrite, ernia iatale, reflusso gastro-esofageo, stitichezza, colite spastica, gonfiori addominali.**



OTORINO

dott.ssa Alessandra Grillone
Medico chirurgo

348.6568508

Gattorna Via del Commercio 52/2

Genova Centro Medico Via de Amicis 6/4

e Centro Medico Manara Via Custo 11/r

CONSIGLI UTILI PER "NASINI" IN SALUTE

È piuttosto comune vedere i bambini con il nasino colante, almeno fino ai 5-6 anni d'età, molto spesso però queste situazioni sono sottovalutate. Non dovrebbe assolutamente esserci una condizione cronica di "naso tappato", perché questo indicherebbe la presenza di una respirazione orale che è una abitudine deviante o disfunzionale che purtroppo oggi è molto diffusa, anche tra gli adulti. La corretta respirazione dell'essere umano deve avvenire dal naso e non dalla bocca, in quanto il naso protegge le vie respiratorie riscaldando, umidificando e pulendo l'aria che respiriamo.

Perché lo specialista consiglia sempre i lavaggi nasali?

Nei neonati e nei bambini, che in genere almeno fino ai 3 anni non sono in grado di soffiarsi il naso da soli, è essenziale mantenere il naso il più possibile pulito e libero dal muco. Questo è fondamentale perché rappresenta la prima e principale terapia per alleviare i disturbi quando compaiono. Bisogna ricordare inoltre che più il bambino è piccolo e più il fastidio dovuto all'ostruzione nasale sarà probabilmente sgradevole: i neonati, infatti, respirano esclusivamente attraverso le vie nasali, non dalla bocca. La detersione delle cavità nasali infatti ammorbidisce il muco facilitandone la successiva aspirazione, oppure lo allontana direttamente; così facendo si elimina il catarro e si ripuliscono le mucose da eventuali allergeni, virus e batteri.

APPUNTAMENTI IMPERDIBILI

da tagliare e conservare

Fai conoscere il tuo evento o locale in tutto il Levante, Genova e non solo!

Esserci fa la differenza: scrivi a redazione@coriole.com

DOM
1

A NUOTO FINO A PORTOFINO

Settima edizione del Miglio Blu.
Si potrà nuotare in totale sicurezza nelle splendide acque dell'Area Marina Protetta di Portofino.
Partenza: Spiaggia di Niasca (tra paraggi e Portofino)
Info e programma completo: www.livesanta.it



SAB
21

PER TUTTE LE ETÀ

- **POLIMUSEO** (DELLA CIVILTÀ CONTADINA, DEL GIOCATTOLO E DELLE CURIOSITÀ NATURALISTICHE)
- **MUSEO DEL VIDEOGIOCO**
H15.30/19.30 - INGRESSO E GIOCHI GRATUITI
GATTORNA PALAZZO SCUOLE MEDIE INFO: 338 593 3282



CARASCO

RIAPRE TAVERNA Lina!

Piazza IV Novembre 1 - Monleone di Cicagna - Chiuso il martedì
0185.92582 - 346.0121204

Dal lunedì al venerdì in pausa pranzo menù completo 11€
primo, secondo, contorno, dolce, acqua vino e caffè



NUOVA
GESTIONE

DOMENICA 22 MENU' DEGUSTAZIONE (h12.30)

Antipasto di torte salate
Primo a scelta tra
Ravioli al ragù; Trofie al pesto con fagiolini e patate; Pansoti con salsa di noci;
Secondo con contorno, a scelta tra:
Coniglio alle erbe; Cima alla genovese; Vitello tonnato
Dolce della casa o macedonia
Acqua, vino e caffè
€25 (gradita prenotazione)

DOM
22

MAR
24

CAMPAGNA AMICA, I BUONI PRODOTTI DELLA TERRA

I sapori e i profumi della campagna arrivano in città con i Mercati di Campagna Amica, per acquistare prodotti di stagione, selezionati e a km zero
Chiavari, Piazza Roma - Info: 0116177211

GIO
26

SPLENDORE E PUREZZA DEL TIBET

Un grande maestro della pittura a olio della Cina contemporanea, che da anni raffigura il Tibet e le sue genti, tra inclinazione mistica e forza spirituale
Genova, Palazzo Ducale - Info: www.palazzoducale.genova.it

VEN
27

PRENDE IL VIA IL "SIBELIUS FESTIVAL"

Quinta edizione del Festival dal 27 settembre al 13 ottobre 2019, con nove concerti a Santa Margherita Ligure e altri quattro a Chiavari e uno nel Parco di Portofino
Golfo del Tigullio - Programma: www.livesanta.it

SAB
28

UN SABATO DEDICATO

AGLI AMANTI DELLE MOTO E DEL FUORISTRADA!

Santo Stefano D'Aveto si animerà per tutto il weekend grazie alle prove regionali valide per il campionato di Trial (moto fuoristrada).
Un'ottima occasione per visitare il paese e scoprire nuovi luoghi!
Santo Stefano D'Aveto - Info: www.unamontagnadiaccoglienza.it



DOM
29

Festa di San Michele a Soglio di Orero

Alla scoperta di una delle chiese più mistiche e suggestive del Levante, e una delle ultime feste conviviali "come una volta"

DOMENICA 29/09 - DALLE ORE 18:30

Processione con la statua del '700 e festa conviviale con rinfresco, musica e danze



DOM
15
+
LUN
16

NOSTRA SIGNORA DEI MIRACOLI

La festa di Cicagna avrà una caratteristica particolare, perché coincide con il rientro dell'antica e miracolosa immagine restaurata che verrà accolta solennemente dai fedeli della Vallata, alla presenza del Cardinal Bagnasco, delle Autorità e delle Associazioni.
Da Venerdì 6 preparazione per la festa che culminerà
Domenica 15 ore 10:15: rientro immagine restaurata della Madonna dei Miracoli; ore 15,30 Conferenza storico artistica sul culto mariano medievale e la sua iconografia a cura dell'arch. Osvaldo Garbarino
Lunedì 16 Settembre ore 20,30: c anto dei vesperi e processione; **spettacolo pirotecnico**



MER
18

LA MEMORIA DELLA GUERRA

Mostra prorogata fino al 3 Novembre per ammirare la pittura murale del '900 di Antonio Santagata, genovese che partecipò in prima linea alla Guerra Mondiale.
Genova, Teatro del Falcone - Ore 14/19 - Info: www.palazzorealegenova.beniculturali.it

GIO
19

INIZIA IL SALONE NAUTICO

Un evento di rilievo internazionale per Genova. Alla Fiera di Genova arrivano tutti i più grandi produttori di yacht e barche per un salone da non perdere.
Genova, Fiera del Mare - 19/24 Settembre - Progr.: www.salonenautico.com

VEN
20

RADUNO PROVINCIALE DEGLI ALPINI

Da venerdì 20 a domenica 22 il centro di Sori si animerà grazie alla presenza di tutti gli alpini della provincia di Genova
Sori - Info: www.comune.sori.ge.it

RAPALLO

LEGENDA: ➡ DURA PIU' DI UN GIORNO | 🔧 AUTOEMOTECIA

AVVERTENZA: contattate sempre le organizzazioni per verificare date e orari

IL MERCATINO DI ZONA

Annunci GRATUITI: Immobili cerco, Cerco/offro lavoro, Regalo/Cerco/vendo, ANimali - Max 15 parole e un annuncio per ogni numero telefonico

Annunci A PAGAMENTO: Immobili offro, Vendite professionali, Personali, Professionali, Motori - Contatta la redazione per info

Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo o promozionale direttamente collegati con la testata o l'Id-Midero.

redazione@corfole.com | 0185.938009 | 379.1614857 sms - whatsapp-telegram

ATTIVITA' COMMERCIALI

- Cedesi avviata attività commerciale in Rapallo di vendita stampanti, toner, cartucce, accessori con licenza di cartoleria. Possibilità di forte espansione sul territorio. Tel. 3491770387

- Cedesi attività di edicola con possibilità di espandere attività e di spostare la sede all'interno del Comune di Cicagna o di affittare il negozio (70mq) 366.3945470

IMMOBILIARI OFFRO

- Torriglia, casa ristrutturata, 4 vani più mansarda abitabile con terrazzo condominiale, 5° piano 38.000 euro trattabili 338.3541477 - 340.5539596 - 010.888713

OFFRO LAVORO

- Cercasi scaffalisti per lavoro serale e notturno. Orari indicativamente 20/24 - 02/06. Zone di lavoro da Sestri Levante ad Avegno. Automuniti. Mandare curriculum a manu.parma@libero.it

- Cercasi personale da inserire come ausiliaria, ma che sia in possesso di requisiti e di titoli per eventuali sostituzioni in cucina. 339.1865407 o mail a mira.onlus@gmail.com. Grazie

- Siamo alla ricerca di operai esperti in progettazione/manutenzione di aree verdi, trattamenti come la dendrochirurgia e operazioni ad

alto fusto con autoscala, gru e su fune. Richiesta esperienza, patentini e patenti. 328/8873132

- Ricerchiamo termo-idraulico ed elettricista per la ns. sede di Chiavari, obiettivo tempo indeterminato. Requisiti: esperienza pluriennale e documentabile; patente "B". Inviare curriculum a impianti.progetti@gmail.com

- Negozio di parrucchieri in Rapallo cerca apprendista con almeno 2 anni di esperienza. Contattare il numero +39 391 380 8899

- Receptionist serale/notturno, inglese perfetto. Automunito. Inviare CV e lettera di presentazione in inglese a: info@villarivierasuites.com

- Hotel Canali rapallo ricerca cameriere di sala colazioni per impiego dal 07 settembre al 20 ottobre (circa), con esperienza nel settore e conoscenza almeno della lingua inglese. Si prega di candidarsi solo se in possesso dei requisiti. Via Enrico Pietrafraccia, 15A

- Cerco portapizze. Chi fosse interessato, pre-

sentarsi in pizzeria Cogorno, Corso IV Novembre 127/129 dalle 18.00 in poi.

- Selezioniamo personale di sala esperienza livello Chef de Rang. Annuncio rivolto a entrambi i sessi. Inviare curriculum corredato di foto a: segreteria@sollevantebeach.it

- Palestra a Chiavari cerca personale per assistenza sala pesi con esperienza e qualifica per la nuova stagione 2019/2020!! Si prendono solo in considerazione i curriculum inviati alla seguente email: Info@avantgardefitness.it

- Si ricercano addetti alle pulizie con domicilio a Sestri Levante o zone limitrofe, automunito, esperienza nella mansione. 0185-1833879

- Si ricerca addetto/a rifornimento scaffali: ricevimento, controllo e stoccaggio merce, riassortimento e cura degli spazi espositivi, del magazzino e dell'assistenza al cliente. 0185.6765

- Cerco socio per attività di restauro auto antiche auto in Recco. 34.72787859

IMMOBILIARI CERCO

- Pensionate con referenze dimostrabili cercano zona Chiavari/caperana appartamento in affitto con 2 camere, libero o parzialmente arredato, con sfogo, terrazzo o giardino, cantina o soffitta e bagno con vasca, max euro 600 mensili 338.5490781

CERCO LAVORO

- Cerco lavoro pulizie (privati, banche, uffici), compagnia anziani autosufficienti per aiuto faccende domestiche, baby sitter, lavapiatti/aiuto cucina/sala in ristoranti 333.5453470

- cerco lavoro anche part time, o fine settimana come parrucchiera tel 3286440184

- cerco impiego come autista per privati o società. Sono in possesso di patente c con kb professionale iscritto al ruolo conducenti. Disponibile a trasferte o a orari notturni. 389/1991029

- 41 anni Italiana, per notti sia ospedaliere che a domicilio, automunita, serietà 327.7407776

COMPRO - CERCO

- Cerco legno di ulivo a tronchi 3292847365

- Cercasi casetta legno usata dim. 4x3 o simile anche da riparare Cell. 3928575218

- Per Museo del Videogioco: videogiochi e console anche vecchi e non funzionanti; riviste. Per Polimuseo: giocattoli e oggetti antichi, materiale contadino, etc. 338.5933282

**FONTANABUONA**
IMMOBILIARE

GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 74 A(GE) 0185 938578
MATTEO 320 0981762 DANIELE 393 9946116
agenzia@fontanabuongaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
WWW.FONTANABUONAIMMOBILIARE.COM

 ORERO: Casa indipendente su tre lati composta da ingresso ampio soggiorno cucina quattro camere bagno ripostiglio due spaziose cantine giardino comodo parcheggio orto Zona soleggiata e aperta € 27000 Cl. G ipe - kWh/mq anno	 BARGAGLI - LA PRESA: Appartamento indipendente in casa bifamiliare senza condominio - Ristrutturato Ingresso soggiorno cottura 2 camere bagno orto giardino grande terrazza € 49.000 Cl. G ipe - kWh/mq anno	 LUMARZO: Casa indipendente di recente costruzione, ampio soggiorno con camino, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, 2 cantine, ripostiglio, balcone, Giardino privato. € 165.000 Cl. G ipe - kWh/mq anno
 BARGAGLI: Casa indipendente bifamiliare Composta da due appartamenti indipendenti con soggiorno con cottura 2 camere bagno ampie terrazze e giardino privato Zona soleggiata e aperta € 85.000 Cl. G ipe - kWh/mq anno	 TRASO: Appartamento di ampia metratura composto da ingresso indipendente, soggiorno alla genovese con caminetto, cucina abitabile, due ampie camere da letto, bagno con possibilità di creare un secondo servizio, cantina e giardino € 107.000	 TRIBOGNA: Casa indipendente con box auto Ingresso, soggiorno ampio, cucina abitabile con lavandino in marmo, cinque camere, due bagni, giardino e cortile privati Terreno per orto € 90.000 Cl. G ipe - kWh/mq anno
 CICAGNA-SERRA: Casa indipendente su 3 lati ampia terrazza vivibile e cantina Ingresso soggiorno cucina 3 camere bagno giardino privato Zona soleggiata con ampia vista aperta terreno adiacente alla strada € 45.000	 CALVARI: Appartamento molto soleggiato, vista aperta Ingresso Soggiorno con angolo cottura Camera Bagno Ampio balcone ristrutturato recentemente Cantina privata Posto auto Termoautonomo € 65.000 Cl. G ipe - kWh/mq anno	 CICAGNA - PIANEZZA: Casa indipendente su 2 lati con accesso carrabile e box auto Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, terrazza, cortile, cantina Zona comoda a mezzi e negozi € 80.000 Cl. G ipe - kWh/mq anno
 MONLEONE: Finiture di pregio Villa indipendente perfetta con giardino privato pianeggiante Ingresso soggiorno con camino cucina abitabile 2 camere 2 bagni 3 balconi Ampio box Taverna attrezzata Porticato € 285.000 Cl. G ipe - kWh/mq	 CORNIA: Appartamento composto da ingresso, soggiorno luminoso, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, balcone vivibile accessibile da tutti i locali Zona molto soleggiata € 55.000 Cl. G ipe - kWh/mq anno	 MOCONESI: Appartamento con ingresso indipendente in ottimo stato Soggiorno con camino cucina a vista 2 camere BAGNO NUOVO Ripostiglio balcone AMPIO BOX AUTO termoautonomo € 59000 Cl. G ipe - kWh/mq anno
 FERRADA: Appartamento di 100 mq Termoautonomo. Ampio soggiorno con cottura 2 camere bagno balcone ampia mansarda box auto Facciata nuova € 95.000 Cl. G ipe - kWh/mq anno	 FERRADA: Appartamento centralissimo composto da ingresso corridoio soggiorno ampio cucinino due camere bagno balcone vivibile Riscaldamento autonomo Comodo a mezzi e negozi € 55.000 Cl. G ipe - kWh/mq anno	 GATTORNA: Casa ristrutturata completamente indipendente composta da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ampia taverna, spazioso box auto GIARDINO PRIVATO lastricato riscaldamento autonomo soleggiata € 79.000 Cl. ipe - kWh/mq anno

REGALO

- Regalo 211 Gialli Mondadori e 124 Gialli in tedesco 0185-1870533 ore pasti

- Due pensili cucina orizzontali ma si possono usare anche in verticale, uno perfetto l'altro con ammaccatura sullo spigolo; Mobiletto in ferro con serratura. E' integro e fa il suo uso, volendo si carteggia e dipinge e torna nuovo; VHS La Genova di Van Dyck, L'universo attorno a Genova, Genova con gli occhi degli altri, Salire sulla lanterna; Quadro di attualità; Elefantino portafortuna SMS o Whatsapp 328.2256519



NOZZE DI DIAMANTE LILLI E GUGLIELMO



“Ti amo e ti amerò fino alla morte
e se ci sarà una vita dopo, ti amerò ancora”

I nostri migliori auguri a Lilli e Guglielmo, per le vostre nozze di diamanti, siete una coppia ammirevole e speciale, che dopo tanto tempo e dopo tante esperienze piacevoli e non, sanno ancora amarsi come due ragazzini, come il primo giorno.

Laura, Paolo, Annalisa e Giacomo

VENDO

ABBIGLIAMENTO

- Pantaloni Acerbis mai indossati taglia Large vendo in Chiavari 338.402922
- Strepitosi stivali uomo PRADA in puro cuoio, n42/43, rifiniture e materiali di alta gamma. Prezzo outlet 700€, svendo a 250€ per errore taglia. Per intenditori 338.5933282



ARREDAMENTO E ACCESSORI CASA

- Mobile macchina cucire liberty; timone antico; tavolo legno quadrato liberty; mazze da golf con sacca; visibili a Camogli. Affari tutti. 3406711304
- Tavolo sala con sedie 350€. Divanetto e poltrona bambù 130€. Porta Tv 50€. Comodino legno 25€. Comodino in bambù 20€. Arazzo 70€. Poltroncina camera 500€. Coppia abatjour Firenze 25€. Portavasos forma bicicletta in ferro battuto 15€. Lampada antica 45€. Piantana 10€. Lampadario vintage 45€. Quadro Madonna 20€ Tel. 3493308685

ELETTRONICA

- Cell Vodafone Smart Prime 7 compresa una cover 50€ 347.4316575
- Stampante hp deskjet 4180 2 cartucce una inziata e una sigillata 25€ 347.4316575

CONTO TERMICO 2.0
SCOPRI I VANTAGGI

RITAGLIA QUESTO COUPON
Ottieni lo sconto immediato di 200Euro sulla pratica!

DETRAZIONE FISCALE 65%

INSTALLA I PANNELLI SOLARI E SCEGLI SE FARE DETRAZIONE FISCALE DEL 65% O ACCEDERE AL CONTO TERMICO 2.0 E AVERE IL COSTO DEI PANNELLI GRATUITO

10 ANNI DI GARANZIA

PER INFO, PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI TEL: 0185 356307

SAN COLOMBANO, VIA NORERO 44 A 1 KM DA CARASCO

SOL GAS

Lo hanno fatto anche i nostri vicini, adesso o mai più!

CHIAMA SUBITO!
0185.356307



SERVIZI



TASSISTA DI FIDUCIA

Per viaggi, gite, spostamenti ma anche per accompagnarvi a fare visite o commissioni
Aldo 347.4725380



LEGNA E PELLET

Vendita diretta e possibile consegna a domicilio. Pulizia terreni e giardini. Chiama per informazioni: **349.0063440**



IL FALEGNAME

Restauro mobili e lavorazioni artigianali per qualsiasi necessità. Prezzi ottimi. **349.3849323**



MURATORE

Per piccoli o grandi interventi chiamami senza impegno.
Graziano 349.2612008



CARROZZIERE

Anche per auto ibride ed elettriche. Via Dei Mulini 182 Ferrada di Moconesi
LucaRacing 0185.939418 - 347.4615561



IL COMMERCIALISTA

Contabilità professionale e privata, esenzione Canone RAI, detrazioni spese mediche etc.
dott. Francesco Mandolino 0185.935021, 340.2984225



ANTIFURTO

Rendi la tua casa sicura, proteggi la tua famiglia e i ricordi a te più cari. Chiama per un sopralluogo gratuito **010.8694777**

RISTORANTI, TRATTORIE, AGRITURISMI

AGRIT. CASON DE LARVEGO

Sentirsi sulle Dolomiti... a soli 9 km da Carasco. Per staccare e immergersi nella natura

Un vero agriturismo che usa prodotti propri e a km0 dove gustare cibo genuino in due Menù: 20€ e 25€. Ospitalità calorosa. Splendide passeggiate ai piedi del Ramaceto.

Aperto venerdì-sabato e domenica, prenotazione necessaria.

Cichero, 333.2121161

TRATTORIA COLOMBA

Dove il tempo si è fermato: atmosfera, cucina e porzioni da pranzo in famiglia, giovialità e cortesia introvabili. Con annessa piccola bottega "come una volta"

Menù per tutti i gusti: sgabei, stoccafisso, carne dai vicini pascoli. Dal lunedì al venerdì pranzo 10€ dolce compreso. Sera e festivi prezzo amico

Celesia Via Devoto 35, 0185.357740

LA TAVERNA LINA

Nuova Gestione Domenica 22/09 dalle 12:30 menù degustazione a 25 € (prenotazione necessaria): *Antipasto di torte salate, primo, secondo, contorno, dolce della casa o macedonia - Acqua, vino e caffè*

Dal lunedì al venerdì pranzo completo con dolce, acqua vino, caffè 11€

P.za IV Novembre 1 Monleone di Cicagna 0185.92582-346.0121204

Chiuso martedì

RISTORANTE CHIAPPARINO

Immerso nel bosco, con sala rustica e veranda estiva. Cucina ligure e non solo.

Atmosfera bucolica e familiare con specialità pansoti, trippa, lumache, cacciagione. Dal lunedì al venerdì pranzo 11€ dolce compreso. Sera e festivi prezzo amico.

Uscio Via Colle Caprile 35 - Chiuso giovedì 0185.91279 - 339.1500808



HAI UN'ATTIVITÀ? OFFRI UN SERVIZIO? FATTI TROVARE!

Per il tuo spazio qui: **0185.938009 info@corfole.com**

SALUTE



LA DIETOLOGA

Dott.ssa Lo Presti Grazia

Problemi di peso, obesità infantile, disturbi alimentari, bisogni speciali (diabetici, sportivi...) **Sestri Levante, 346.6684585**



LA GERIATRA

Dott.ssa Penco Stefania

Valutazione globale dell'anziano, anche per invalidità. Visita in studio o a domicilio **Gattorna, 392.1310451**



L'OTORINO

Dott.ssa Grillone Alessandra

Valutazioni per vertigini, ronzamento, sordità. Lavaggio auricolare a domicilio **Gattorna e Genova 348.6568508**



L'OSTEOPATA

Dott.ssa Basso Ilaria

Trattamenti per disturbi muscolo-scheletrici, neurologici e neurovegetativi, gastrointestinali, genito-urinari, cranici. **Gattorna, Chiavari, Bargagli 347.1585425**



LA PODOLOGA

Dott.ssa Affannato Federica

Visite e trattamenti specifici, anche a domicilio **Gattorna, Chiavari, Torriglia 327.6319162**



IL DENTISTA

Studio dott. Ferraris Francesco

Gattorna Via del Commercio 80; Genova Via Bernardini 2/3 **0185.931066 e 010.313895**



1500MQ DI ESPOSIZIONE

USCIO

Via XXIV Maggio 19

0185.91338 - 3939480991

www.acquaefuoco.org

TUTTO PER LA CASA E L'EDILIZIA



Arredo giardino



Clima e ambiente



Rivestimenti



Sanitari



Rubineria



Attrezzature



Arredo bagno



Piscine e saune



Bombole



Abbigliamento



Edilizia

VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OFFERTE

CI SIAMO TRASFERITI A SAN SALVATORE DI COGORNO!

Legno Arreda
ARTIGIANI del LEGNO
TRASFORMIAMO
ZONE INUTILIZZATE IN
PREZIOSI SPAZI UTILI

SCALE - CUCINE E MOBILI SU MISURA
PORTE E FINESTRE - PAVIMENTI
CASETTE IN LEGNO - PERGOLATI

CI SIAMO TRASFERITI A
S. Salvatore di Cogorno - C.so Risorgimento 266
TEL 339.1235781 - 349.3849323



VEDERE BENE ED ESSERE VISTI!

Gli occhiali sono la cornice che valorizza il volto e lo caratterizza. Gli occhi sono la parte più intrigante del nostro corpo, hanno un ruolo centrale nella dinamica del benessere di ognuno.

PER VEDERE BENE

Ogni occhio e ogni attività richiedono uno specifico tipo di lente; oggi la tecnologia ottico-oftalmica mette a disposizione lenti dinamiche su misura poiché l'occhio è un organo dinamico e la visione è una funzione dinamica.

Tra le lenti che rispondono a questa prerogativa citiamo:

LENTI ANTIFATICA: per una visione perfettamente nitida al lavoro, durante lo studio, o pre qualsiasi attività a distanza

ravvicinata; create per sostenere lo sforzo accomodativo degli occhi, permettendo loro di "rilassarsi" anche in fase di maggior lavoro da vicino.

LENTI DINAMICHE DA VICINO: ideali nella pre-presbiopia e nella presbiopia; mantengono attivo e "giovane" il tono accomodativo residuo il più lungo possibile e ritardano il processo di perdita di elasticità del cristallino.

Entrambe le tipologie di lenti possono essere dotate di trattamento anti luce blu, che protegge gli occhi da questa radiazione ad alta energia emessa, oltre che dal sole, dagli schermi dei dispositivi digitali.

LENTI FOTOCROMATICHE: qui il concetto di dinamicità si sposta con la modulabilità della protezione; infatti queste lenti chiare in interni, scuriscono all'esterno in proporzione all'intensità di luce per fornire sempre la giusta protezione necessaria.

PER ESSERE VISTI

Ogni volto possiede una sua unicità con la sua forma e le sue caratteristiche. La moda ci propone una molteplicità di occhiali "vere cornici per gli occhi" che uniscono estetica, bellezza e funzionalità.

Ricordiamo sempre l'importanza della prevenzione tramite controlli presso il Vostro Medico Oculista di fiducia.



ISOLANI

ISTITUTO OTTICO



PARTNER TECNICO DEL VOSTRO MEDICO OCULISTA DI FIDUCIA

È importante vedere bene ma anche essere visti: gli occhiali sono la cornice che valorizza il viso e lo caratterizza.



GENOVA

C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

GENOVA

Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

GENOVA

Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

GENOVA VOLTRI RECCO

Via Camozzini, 26r
Tel. 010 6136572

L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

GATTORNA

Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

RAPALLO

Corso Matteotti, 62
Tel. 0185.232071

CHIAVARI

Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

SESTRI LEVANTE

Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

SAVONA

Via Guidobono, 28r
Tel. 019.810447

www.isolani.com - info@isolani.com - www.isolani.com/eshop Seguiteci su

